

C&C S.p.A.

Sede legale: Bari (BA), Viale Einaudi 10, CAP 70125

Capitale sociale: Euro 5.000.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Bari
05685740721

Partita IVA: 05685740721

R.E.A. BA - 433481



DOCUMENTO DI AMMISSIONE

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati

«C&C SpA 2024-2026 6%» (ISIN IT0005586885)

sul mercato Euronext Access Milan operato da Borsa Italiana S.p.A.

**Il prestito è emesso in regime di dematerializzazione ai sensi del
Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche e
accentrato presso Euronext Securities Milan.**

**Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto
del presente Documento di Ammissione**

Il presente Documento di Ammissione è redatto in conformità al Regolamento dell'Euronext Access Milan ai fini dell'ammissione alla negoziazione sul mercato Euronext Access Milan delle Obbligazioni e non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento UE 2017/1129.

Bari (BA), Viale Einaudi 10, CAP 70125

Documento di Ammissione messo a disposizione presso la sede legale di
C&C S.p.A.

Sede legale: Bari (BA), Viale Einaudi 10, CAP 70125

AVVERTENZA

Il presente Documento di Ammissione si riferisce ed è stato predisposto in relazione all'operazione di ammissione alla negoziazione del prestito obbligazionario emesso dalla società C&C S.p.A., denominato «C&C SpA 2024-2026 6%» (ISIN IT0005586885), sul mercato Euronext Access Milan, dove sono negoziati strumenti finanziari (incluse le obbligazioni) e accessibile solo agli investitori professionali, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana, ed è stato redatto in conformità al relativo regolamento del mercato.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituiscono un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento 11971. Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento UE 2017/1129.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Obbligazioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli investitori e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento del mercato Euronext Access Milan.

INDICE

GLOSSARIO E DEFINIZIONI	5
1. PERSONE RESPONSABILI E CONFLITTI DI INTERESSE ...	8
1.1. Responsabili del Documento di Ammissione	8
1.2. Dichiarazione di Responsabilità.....	8
1.3. Relazioni e pareri di esperti	8
1.4. Informazioni provenienti da terzi	8
1.5. Dichiarazione su completezza, coerenza e comprensibilità del Documento di Ammissione	8
2. FATTORI DI RISCHIO	9
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL MERCATO IN CUI OPERA.....	9
2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	15
3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	18
3.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente	18
3.2. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente....	18
3.3. Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese.....	18
3.4. Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	18
3.5. Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	18
3.6. Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	18
3.7. Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.....	18
3.8. Revisione Legale	19
4. Struttura organizzativa	20
5. PRINCIPALI AZIONISTI	25
6. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	25
6.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati e presenti	25
6.2. Procedimenti Legali	27
7. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI	28
8. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E RELATIVE MODALITÀ	63

8.1.	Domanda di ammissione alle negoziazioni	63
8.2.	Altri mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione	63
8.3.	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	63
8.4.	Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.	63
9.	MOTIVAZIONE DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	64

GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Si riporta di seguito l'elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che i termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Azioni	Indica le n. 5.000 (cinquemila) azioni rappresentative del capitale sociale di C&C S.p.A..
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 6.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale della Società.
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione della Società.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di pubblicazione del presente Documento di Ammissione indicata in copertina.
Data di Emissione	Indica l'11 aprile 2024.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul mercato Euronext Access Milan operato da Borsa Italiana.
Emittente o Società o C&C	Indica C&C S.p.A., con sede legale in Viale Einaudi 10, CAP 70125, Bari (BA), capitale sociale: Euro 5.000.000,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Bari 05685740721, P. IVA 05685740721, R.E.A. BA - 433481.
Giorno Lavorativo	Indica qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui il <i>Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System 2 (TARGET2)</i> è operante per il regolamento di pagamenti in Euro, l'Euronext Access Milan è aperto per transazioni e le banche sono aperte al pubblico per l'esercizio della loro normale attività sulla piazza di Milano.
Gruppo	Indica congiuntamente C&C e le società dalla stessa direttamente e indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 Codice Civile.
Investitori Professionali	Indica i soggetti come definiti dall'articolo 2, paragrafo (e) del

	Regolamento Prospetto e da ogni disposizione applicabile del TUF e dei regolamenti CONSOB di attuazione.
Euronext Access Milan	Indica il mercato Euronext Access Milan dove sono negoziati strumenti finanziari (incluse le obbligazioni) e accessibile solo agli investitori professionali (come definiti nel Regolamento dell'Euronext Access Milan)
Euronext Securities Milan	Indica il nome commerciale di Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 6.
Obbligazioni	Indica le massime n. 300 obbligazioni che costituiscono il Prestito.
Obbligazionisti	Indica i soggetti sottoscrittori delle Obbligazioni.
Prestito	Indica il prestito da emettere, in più tranche, dall'Emittente per un importo nominale massimo complessivo pari ad Euro 30.000.000,00 (trentamilioni/00) denominato «C&C SpA 2024-2026 6%».
Regolamento del Prestito	Indica il regolamento del Prestito.
Regolamento 11971	Indica il Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Euronext Access Milan	Indica il regolamento di gestione e funzionamento dell'Euronext Access Milan approvato da Borsa Italiana.
Regolamento Intermediari	Indica il regolamento Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018.
Regolamento Prospetto	Indica il Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga la direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.
Tasso di Interesse	Indica il tasso di interesse fisso nominale annuo applicabile alle Obbligazioni.
Testo Unico della Finanza	Indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e

Valore Nominale

integrato.

Indica, alla Data di Emissione, il valore nominale unitario di ciascuna Obbligazione pari ad Euro 100.000 (centomila/00).

1. PERSONE RESPONSABILI E CONFLITTI DI INTERESSE

1.1. Responsabili del Documento di Ammissione

I soggetti indicati nella tabella che segue assumono la responsabilità – per le parti di rispettiva competenza e limitatamente ad esse – della completezza e della veridicità dei dati, delle informazioni e delle notizie contenuti nel Documento di Ammissione.

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede Legale	Parti di Competenza
C&C S.p.A.	Emittente	Viale Einaudi 10, Bari	Intero Documento di Ammissione

1.2. Dichiarazione di Responsabilità

C&C, in qualità di Emittente delle Obbligazioni dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3. Relazioni e pareri di esperti

Nel Documento di Ammissione non sono contenuti dichiarazioni o relazioni attribuiti a esperti, fatte salve le relazioni della società di revisione.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze.

L'Emittente conferma che tutte le informazioni riconducibili a soggetti terzi utilizzate nel Documento di Ammissione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza della stessa o è in grado di accertare anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

1.5. Dichiarazione su completezza, coerenza e comprensibilità del Documento di Ammissione

C&C, in qualità di Emittente, attesta che il presente Documento di Ammissione è stato sottoposto a un adeguato riesame riguardo alla completezza, coerenza e comprensibilità delle informazioni incluse in esso.

2. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti obbligazionari. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o sulle sue prospettive e sul valore delle Obbligazioni per cui gli Obbligazionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono, pertanto, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera e agli strumenti finanziari dell'Emittente, congiuntamente a tutte le informazioni relative all'ammissione alla negoziazione e alle modalità di negoziazione relative a tali strumenti finanziari. I fattori di rischio descritti nel presente capitolo 2 "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nelle altre sezioni del Documento di Ammissione. I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento di Ammissione.

2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL MERCATO IN CUI OPERA

2.1.1 Rischio Emittente

Con l'acquisto delle Obbligazioni, l'Obbligazionista diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale alle scadenze stabilite nel piano di ammortamento del Regolamento del Prestito. Le Obbligazioni sono soggette in generale al rischio emittente, rappresentato dalla possibilità che la Società, quale emittente delle Obbligazioni, non sia in grado di pagare gli interessi nelle scadenze prestabilite o di rimborsare il capitale a scadenza per effetto della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Al verificarsi di tali circostanze l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

2.1.2 Rischi connessi alla gestione dei punti vendita diretti

I punti vendita in gestione diretta si collocano in immobili principalmente di proprietà di terzi e sono condotti principalmente tramite locazione. Pertanto, i rischi connessi alla gestione dei punti vendita sono principalmente legati a possibili difficoltà di rinnovo dei contratti in essere, maggiore onerosità dei canoni, revoca o mancato rinnovo delle licenze commerciali (ove necessarie).

Qualora in sede di rinnovo dei contratti in scadenza il Gruppo non fosse in grado di rinnovarli, ovvero di rinnovarli a condizioni economiche in linea o migliorative per la stessa rispetto a quelle concordate alla Data del Documento di Ammissione, si potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Si

segnala che alla Data del Documento di Ammissione dovranno essere rinnovati entro la data di scadenza del Prestito un numero non significativo di contratti di locazione.

I risultati e il successo del Gruppo dipendono anche dalla sua capacità di gestire correttamente la rete logistica e la pianificazione operativa delle attività dei punti vendita a gestione diretta dislocati su tutto il territorio italiano.

I punti vendita appartenenti alla rete di vendita a gestione diretta del Gruppo sono a rischio di danneggiamento per effetto di disastri naturali o altri eventi di forza maggiore non prevedibili come, a titolo semplificato, violenti eventi atmosferici o naturali, incendi, atti di vandalismo o di terrorismo, o altri eventi o danni non prevedibili. Nonostante il Gruppo abbia stipulato contratti di assicurazione per danni derivanti da incendi, disastri naturali o altri eventi di forza maggiore che prevedono massimali ritenuti adeguati, non si può escludere che in caso di sinistri le coperture e/o i massimali delle polizze assicurative stipulate dal Gruppo possano risultare insufficienti a indennizzare adeguatamente gli eventuali danni subiti dal Gruppo stesso, anche in termini di mancati ricavi, e/o gli eventuali danni a persone o a cose di terzi con conseguenti effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

2.1.3 Rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente

Il Gruppo reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine, linee di credito, oltre al ricorso al mercato dei capitali tramite l'emissione di titoli di debito e ai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i propri clienti.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 del Gruppo era e pari a Euro 13.892.879, mentre al 31 dicembre 2021 era positiva e pari a Euro 6.217.439.

Alla Data del Documento di Ammissione i contratti di finanziamento prevedono il rispetto di un solo covenant finanziario con riferimento ai rapporti con Intesa San Paolo S.p.A. e nessun *cross default* sul debito delle società controllate dall'Emittente.

Non vi è garanzia che in futuro il Gruppo possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenute dalla stessa alla Data del Documento di Ammissione. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicate o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi del Gruppo.

2.1.4 Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave

L'attività e lo sviluppo dell'Emittente dipendono in maniera rilevante da alcune figure chiave del proprio *management*, che hanno svolto e svolgono un ruolo determinante nella gestione delle attività, nella definizione delle strategie imprenditoriali e che hanno contribuito in maniera rilevante alla crescita e allo sviluppo dell'Emittente. In particolare, il Dott. Michele Gigli, Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Dott. Luca Gigli, Amministratore Delegato della Società, hanno un ruolo determinante nella gestione della sua attività e hanno contribuito in maniera rilevante alla crescita e allo sviluppo dell'Emittente.

Nonostante la struttura manageriale ben organizzata dell'Emittente, non è tuttavia possibile escludere che il venir meno dell'apporto professionale di tali soggetti e la loro mancata tempestiva sostituzione con un *management* adeguato, potrebbe determinare una riduzione nel medio-lungo termine della capacità competitiva dell'Emittente, condizionando gli obiettivi di crescita con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

2.1.5 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne

Il presente Documento di Ammissione può contenere dichiarazioni di preminenza, nonché valutazioni e stime sulla dimensione e caratteristiche del mercato in cui opera l'Emittente e sul posizionamento competitivo dello stesso. Dette stime e valutazioni sono formulate, ove non diversamente specificato dall'Emittente, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), ma costituiscono il risultato di elaborazioni effettuate dall'Emittente dei predetti dati, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni saranno mantenute o confermate. L'andamento del settore in cui opera l'Emittente e/o l'Emittente potrebbe risultare differente da quello previsto in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, enunciati e non, tra l'altro, nel presente Documento di Ammissione.

2.1.6 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate, ad eccezione degli immobili concessi in locazione da C&C Immobiliare S.r.l.. In particolare, trattasi di immobili nei quali viene esercitata l'attività di vendita nei punti vendita di Bari e di Foggia e per un deposito in Bari.

Le operazioni intervenute con le società del Gruppo e con le parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinaria attività delle società del Gruppo.

Sebbene, a giudizio dell'Emittente, le operazioni con parti correlate siano state effettuate a condizioni di mercato, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni e modalità.

2.1.7 Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. Il Gruppo è, pertanto, esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi.

Il Gruppo mitiga il rischio operativo mediante un sistema di controlli interni mirati a preservare il patrimonio aziendale e a garantire che i predetti rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

2.1.8 Rischi connessi all'adozione del modello di organizzazione e

gestione del D. Lgs. 231/2001

Il D. Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti, nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo.

L'Emittente ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001 allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa.

L'adozione di modelli di organizzazione e gestione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell'Emittente ai sensi del D. Lgs. 231/2001, l'Autorità Giudiziaria è chiamata a valutare tali modelli e la loro concreta attuazione. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenga che il modello adottato dall'Emittente non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello eventualmente verificatosi ovvero che tale modello non sia stato efficacemente attuato, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul suo funzionamento e osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente verrebbe comunque assoggettata a sanzioni con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente.

In conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, l'Emittente ha istituito un apposito Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'efficacia del modello e di curarne l'aggiornamento. L'Emittente è esposto al rischio che il modello di organizzazione e gestione non sia specificamente aggiornato.

In caso di violazioni delle normative applicabili in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione, l'Emittente è esposto al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'Emittente.

2.1.9 Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi di assistenza e manutenzione, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'ingresso nel mercato di un nuovo *competitor*.

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come ad esempio una generale turbativa del mercato di riferimento. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie potrebbe generare un aumento dei costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

Lo sviluppo dell'attività di investimento che l'Emittente si prefigge di realizzare postula la disponibilità di risorse finanziarie significative. Tenuto conto dell'orizzonte temporale delle operazioni di investimento realizzate l'Emittente potrebbe trovarsi costretta a ritornare sul mercato dei capitali per reperire nuove risorse. Qualora ciò non dovesse risultare possibile, la stessa potrebbe essere richiamata a rivedere i propri progetti di sviluppo con possibili ricadute sulla propria redditività complessiva e con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

2.1.10 Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico italiano e globale

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da una elevata incertezza.

Le tensioni geopolitiche connesse alla guerra tra la Federazione Russa e l'Ucraina hanno portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche e finanziarie particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa, e quest'ultima a prendere, a sua volta, misure sanzionatorie nei confronti di altre nazioni, tra cui molte situate nell'Eurozona. Inoltre, le predette tensioni hanno altresì portato ad un significativo incremento del costo di alcune materie prime, con impatti rilevanti a livello inflazionistico e sulla crescita dei Paesi della Spazio Economico Europeo e all'incremento progressivo dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali delle principali economie mondiali, con conseguente impatto sui sistemi bancari e sui costi di finanziamento di cittadini ed imprese.

Il protrarsi del conflitto in essere tra Ucraina e Federazione Russa, nonché il mantenimento o l'introduzione di nuove sanzioni o misure restrittive nei confronti della Federazione Russa, unitamente alle ulteriori azioni intraprese da quest'ultima, potrebbe determinare un fenomeno di recessione economica.

Non è inoltre possibile escludere eventuali future riduzioni dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o perdurare di fenomeni di recessione economica o di tensione politica connesse a un'eventuale recrudescenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 o di ulteriori malattie infettive che possano avere una diffusione pandemica.

In considerazione delle crescenti incertezze connesse alla situazione geopolitica e macroeconomica, la maggior parte degli impatti delle situazioni sopra indicate e delle relative conseguenze sul piano economico non sono del tutto prevedibili. Un ulteriore rallentamento della ripresa economica a livello nazionale o una recessione causate dalla guerra in Ucraina o dal conflitto armato tra lo stato di Israele e Hamas, e dalle connesse tensioni a livello internazionale o il verificarsi di eventi o fenomeni pandemici, come il Covid-19, con un impatto macroeconomico negativo, potrebbero comportare una minor richiesta dei prodotti offerti dall'Emittente, un incremento dei costi da sostenere e dei tassi di interesse applicabili ai finanziamenti dell'Emittente, con impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

2.1.11 Rischi connessi ai tempi di incasso dei pagamenti dei clienti

L'Emittente opera anche quale fornitore nei confronti della Pubblica Amministrazione (tra cui Università, scuole e ministeri). I tempi medi di incasso da parte di tale tipologia di clientela potrebbero registrare degli allungamenti. A tal proposito l'Emittente ha in essere una politica di copertura contro il rischio di insolvenza o inadempimento delle controparti.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di attuare efficacemente la politica di copertura del rischio adottata dallo stesso, gli eventuali ritardi nei pagamenti potrebbero avere l'effetto di ritardare i flussi finanziari in entrata con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

2.1.12 Rischi connessi alle nuove acquisizioni

L'Emittente intende perseguire un obiettivo di crescita dimensionale attraverso principalmente una crescita organica per linee interne, ma prevedendo la possibilità anche di crescita per linee esterne attraverso acquisizioni sul mercato.

Il successo del piano strategico attraverso future acquisizioni dipende dalla

capacità dell'Emittente di identificare *target* di acquisizione idonei, dalla capacità di negoziare le transazioni a condizioni favorevoli, di ottenere le licenze e le autorizzazioni richieste, e, infine completare tali acquisizioni e integrarle all'interno del Gruppo.

Tuttavia, l'Emittente a seguito di tali acquisizioni potrebbe non essere in grado di generare ulteriori flussi di cassa e la crescita attesa. Le valutazioni e le ipotesi riguardanti gli obiettivi di acquisizione potrebbero rivelarsi inesatti, e sviluppi effettivi potrebbero differire significativamente dalle aspettative. L'Emittente inoltre potrebbe non essere in grado di integrare con successo le acquisizioni e tale integrazione può richiedere maggiori investimenti di quanto ci si attenda, e potrebbe incorrere in passività potenziali sconosciute o imprevedute rispetto ai clienti, dipendenti, fornitori, autorità di governo o altri soggetti.

Il processo di integrazione delle acquisizioni può anche essere dannoso per l'Emittente stesso, come conseguenza di imprevisti legali, normativi, contrattuali, difficoltà nel realizzare sinergie operative che permettano di mantenere la qualità dei servizi che storicamente l'Emittente ha realizzato.

2.1.13 Rischi connessi ai rapporti con Apple

L'Emittente è partner storico della Apple, uno dei principali produttori di dispositivi mobili a livello globale, dal 2006 con certificazione *Apple Premium Reseller*, Centro di Assistenza Autorizzato ed *Apple Authorised Education Specialist* e con una presenza capillare sul territorio italiano e all'estero (in particolare in Francia, Svezia, Estonia, Lettonia e Finlandia).

Con riferimento ai rapporti tra Apple e l'Emittente si segnala che il contratto può essere risolto nell'eventualità di: (i) fallimento o conclamato stato di insolvenza dell'Emittente; (ii) liquidazione giudiziale dell'Emittente; (iii) frode in commercio dell'Emittente. Inoltre il Gruppo è esposto al rischio che i singoli punti vendita possano perdere l'autorizzazione alla vendita dei prodotti Apple o allo svolgimento dell'attività di service, qualora Apple attesti – all'esito di un processo di verifica – il mancato rispetto delle previsioni contrattuali che i singoli punti vendita devono rispettare.

Benché alla Data del Documento di Ammissione non vi siano circostanze tali da far supporre che il rapporto fra il Gruppo e Apple possa subire significative modifiche (tenuto anche conto, tra le altre cose, del rapporto pluriennale con Apple, delle numerose certificazioni rilasciate da Apple in favore del Gruppo e della presenza territoriale del Gruppo in Italia ed all'estero) nell'eventualità in cui si verifichi un'interruzione del rapporto o un'eventuale modifica della politica commerciale di Apple, nell'ambito di una più ampia revisione della politica commerciale adottata dalla stessa, tale circostanza potrebbe avere rilevanti ripercussioni negative sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Gruppo.

2.1.14 Rischi connessi all'operatività dei sistemi informatici

L'attività svolta dal Gruppo è caratterizzata dall'utilizzo di sistemi informatici proprietari, che possono essere esposti a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature (*hardware*), interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi (ivi incluse frodi, ricatti o attacchi informatici da parte di terzi) e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero corrompere le informazioni e i dati in possesso del Gruppo e/o pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi costringendo il Gruppo a sospendere o interrompere la propria attività.

Nel caso in cui dovessero verificarsi tali circostanze, il Gruppo potrebbe dover

ridurre momentaneamente, o addirittura interrompere, la propria attività, pertanto, eventuali malfunzionamenti dei sistemi potrebbero avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo stesso.

Inoltre, il verificarsi di rischi fisici o tecnici dei sistemi informatici potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento dell'infrastruttura informativa del Gruppo e rallentare, sospendere o interrompere l'attività dello stesso, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

2.2.1 Rischi connessi alla negoziazione, alla liquidità del mercato e alla possibile volatilità delle Obbligazioni

L'Emittente ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso l'Euronext Access Milan, riservato solo agli Investitori Professionali, gli unici ammessi alle negoziazioni su tale mercato.

Le Obbligazioni non saranno assistite da un operatore specialista (come definito all'interno del Regolamento dell'Euronext Access Milan). Pertanto, anche l'Investitore Professionale che intenda disinvestire nelle Obbligazioni prima della naturale scadenza potrebbe incontrare difficoltà nel trovare una controparte e quindi nel liquidare l'investimento, con il conseguente rischio di ottenere un valore inferiore a quello di sottoscrizione. Infatti, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui: (i) variazione dei tassi di interesse e di mercato ("rischio di tasso"); (ii) caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("rischio di liquidità"); (iii) variazione del merito creditizio dell'Emittente ("rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"); e (iv) commissioni e oneri ("rischio connesso alla presenza di commissioni ed altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata degli stessi. Nell'ipotesi in cui l'investitore decida di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione o di acquisto o al valore nominale delle Obbligazioni, potendo subire una rilevante perdita in conto capitale.

Pertanto, in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il loro valore di mercato potrebbe risultare inferiore, anche in maniera significativa, al loro prezzo di sottoscrizione e il ricavo di tale vendita potrebbe, quindi, essere inferiore, in maniera anche significativa, all'importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito alle Obbligazioni al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Posto che l'Euronext Access Milan è accessibile esclusivamente a Investitori Professionali, le Obbligazioni potranno essere cedute sul mercato esclusivamente in favore di investitori che rientrano nella suddetta categoria. Pertanto non è possibile escludere che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Obbligazioni, con la conseguenza che gli investitori potrebbero incontrare delle

difficoltà di vendita delle Obbligazioni.

2.2.2 Rischio di tasso

L'investimento in Obbligazioni comporta i fattori di rischio "mercato" propri di un investimento in obbligazioni a tasso fisso. Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sul prezzo e quindi sul rendimento delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Pertanto, in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il loro valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al loro prezzo di sottoscrizione e il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito alle Obbligazioni al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

2.2.3 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente o di deterioramento del suo merito di credito. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario (ove questo esista) possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.2.4 Rischio connesso alla modifica dei termini e condizioni delle Obbligazioni senza il consenso di tutti i portatori

Il Regolamento contiene norme che disciplinano la deliberazione da parte dell'assemblea degli obbligazionisti su argomenti di interesse di questi e che condizionano l'assunzione delle delibere al consenso di determinate maggioranze. Qualora validamente adottate, tali modifiche vincolano anche gli Obbligazionisti assenti, dissenzienti o astenuti.

2.2.5 Rischi connessi al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente

Eventi quali l'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente, comunicati stampa o cambiamenti nelle condizioni generali del mercato possono incidere significativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni. Inoltre, le ampie oscillazioni del mercato, nonché le generali condizioni economiche e politiche possono incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni, indipendentemente dall'affidabilità creditizia dell'Emittente.

2.2.6 Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi ed in relazione alle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico degli Obbligazionisti. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla Data del Documento di Ammissione rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'Obbligazionista.

Pertanto, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.

2.2.7 Rischio connesso a situazioni di potenziale conflitto di interessi

Rischio conflitto di interessi legato al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi qualora lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo.

Rischio di conflitto di interessi con soggetti coinvolti nell'operazione

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione delle Obbligazioni possono avere un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello degli Investitori Professionali, sottoscrittori delle Obbligazioni.

A tal riguardo si segnala che BPER Banca S.p.A. ricopre il ruolo di arranger e collocatore nell'ambito dell'emissione, è soggetto finanziatore dell'Emittente con un accordato pari a circa Euro 2,8 milioni e potrà altresì sottoscrivere quota parte delle Obbligazioni

2.2.8 Rischi connessi al pegno su conto corrente

Le Obbligazioni sono garantite da un pegno sulle somme giacenti sul conto corrente dedicato dove verranno canalizzati i flussi derivanti dagli incassi del relativo portafoglio in garanzia, di importo pari ad almeno il 70% dell'importo del Prestito Obbligazionario, con vincolo di destinazione a rimborso delle Obbligazioni da attivarsi a seguito di eventi predeterminati.

Il pegno su conto corrente è stato costituito in favore di Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., una banca costituita ai sensi della legge italiana, con sede in Conegliano (TV), Via V. Alfieri, 1, capitale sociale di Euro 91.743.007,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Treviso - Belluno 04040580963, Gruppo IVA Finint S.p.A. - partita IVA 04977190265, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5580 ai sensi dell'articolo 13 del Testo Unico Bancario e all'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Finanziaria Internazionale, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia che agisce in nome e per conto degli Obbligazionisti, ai sensi dell'articolo 2414-bis del Codice Civile.

Tale articolo prevede che le garanzie relative ai prestiti obbligazionari possano essere costituite o concesse in favore di un rappresentante dei portatori delle obbligazioni, che sarà legittimato ad esercitare diritti, poteri e facoltà derivanti da, o connessi a, tali garanzie in nome e per conto dei portatori delle obbligazioni. Tuttavia, non esiste alcuna normativa di dettaglio né alcuna casistica giurisprudenziale in merito all'escussione ovvero, più in generale, all'esercizio dei diritti relativi a garanzie da parte di un rappresentante ai sensi dell'art. 2414-bis del Codice Civile, in nome e per conto di obbligazionisti, che non risultino direttamente garantiti dalle garanzie e che non siano specificamente identificati quali creditori garantiti nei relativi documenti di garanzia.

La presenza del pegno su conto corrente comporta il rischio che, a seguito dell'eventuale escussione della garanzia, potrebbe non esserci un importo sufficiente per il pagamento degli Interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

3.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

C&C viene costituito a Bari (BA), nel marzo del 2001, dai soci fondatori Michele Gigli e Luca Gigli.

3.2. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è C&C S.p.A..

3.3. Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

L'Emittente è iscritto presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Bari al n. 05685740721.

3.4. Data di costituzione e durata dell'Emittente

C&C S.p.A. è stata costituita in data 29 marzo 2001.

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto sociale, la durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

3.5. Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è stato costituito in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana.

La sede legale dell'Emittente in Bari (BA), Viale Einaudi 10 e il numero di telefono è 080 5622398.

Sito Internet www.cec.com.

Indirizzo PEC: info@pecceconsulting.it.

Le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del Documento di Ammissione, a meno che le predette informazioni siano incluse mediante un riferimento.

3.6. Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Tenuto conto di quanto già precisato nel Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'ultimo bilancio approvato e agli eventi recenti che coinvolgono l'Emittente, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 allegato al presente Documento di Ammissione.

3.7. Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 10 ottobre 2023 e rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2025.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
---------------	-----------------------	-------------------------	------------------------

Presidente	Michele Gigli	Bari (BA)	28/03/1971
Amministratore	Luca Gigli	Bari (BA)	24/04/1975

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 10 ottobre 2023 e rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2025.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è pertanto la seguente:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente del Collegio Sindacale	Beniamino Di Cagno	Bari (BA)	01/05/1961
Sindaco effettivo	Antonio Epifani	San Marzano di San Giuseppe (TA)	29/08/1967
Sindaco effettivo	Domenico Ranieri	Bari (BA)	01/04/1972
Sindaco supplente	Giovanni Modugno	Bari (BA)	02/01/1969
Sindaco supplente	Alessandro Eterno	Bari (BA)	27/07/1973

3.8. Revisione Legale

La Società ha conferito a Ria Grant Thornton S.p.A. l'incarico per lo svolgimento dell'attività di revisione legale in relazione al bilancio di esercizio per il triennio 2023-2025.

Tale incarico prevede, altresì, il rilascio da parte del revisore di un "giudizio" e un controllo contabile su ciascun bilancio per ciascuno degli esercizi considerati ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010.

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

4.1. Breve panoramica delle attività

4.1.1. Descrizione delle attività dell'Emittente

L'Emittente è stata fondata nel 2001 ed è un rivenditore Apple, *leader* in Italia con una significativa presenza anche in Europa, attivo nella commercializzazione di *hardware* e *software* e nella prestazione di servizi per clientela prevalentemente *consumer*, oltre che *business* e pubblica amministrazione. Dal 2006 opera con la qualifica di *Apple Premium Reseller* e dal 2022 è *Apple Premium Partner* con una presenza di 101 negozi tra Italia, Francia, Svezia, Estonia, Lettonia e Finlandia. A completamento dell'offerta di servizi e prodotti l'Emittente è anche centro di assistenza autorizzato Apple, qualifica che le consente di essere un punto di riferimento sicuro per i clienti anche nella fase post-vendita e *Apple Authorised Education Specialist*, per penetrazione dei prodotti Apple nel settore scuola.

Alla data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha posizionamenti *retail* in 13 regioni italiane, 15 dipartimenti francesi, 12 città svedesi oltre che in diverse città del Nord Europa come Riga, Helsinki, Turku, Tallin e Tartu. Il *team*, composto da oltre 1.000 persone, è costituito da esperti Apple il cui obiettivo principale è assistere il cliente.

Nel 2023 e nel 2024 l'Emittente ha perfezionato due operazioni di acquisizione che le hanno consentito di espandere ulteriormente la sua presenza in Europa, e in particolare in Svezia e nei Paesi Baltici. Tramite l'acquisizione di C&C Sweden A.B. (già MacSupport) – il più importante *Apple premium reseller* in Svezia – è riuscita ad accedere al mercato svedese caratterizzato da rilevanti barriere all'ingresso per operatori internazionali. C&C Sweden A.B. ha registrato una crescita positiva dei ricavi e dei margini stabili negli ultimi anni. Inoltre, la società ha grandi opportunità di miglioramento ulteriore, grazie agli sconti Apple a cui ha accesso, nell'ipotesi in cui venga integrata in una società di maggiori dimensioni come avvenuto con l'Emittente.

La crescita tramite linee esterne è, inoltre, proseguita anche nel corso del 2024 mediante l'acquisizione di iDeal Group A.S., perfezionata il 29 febbraio 2024. iDeal Group A.S. (alla Data del Documento di Ammissione C&C Baltic A.S.) è il più grande *partner* Apple negli Stati Baltici, nonché il più grande *Apple premium reseller* in Finlandia, l'unico *Apple premium reseller* e Centro di Assistenza Autorizzato Apple in Estonia.

Pertanto il numero degli *store* alla Data del Documento di Ammissione è pari a 101.

Per migliorare l'esperienza di acquisto e avvicinare gli utenti Apple alle funzioni e agli strumenti dei dispositivi, la società offre corsi di formazione sia in presenza che *online*, *one-to-one* e *one-to-many*. Attraverso *webinar* settimanali, gli *specialist* Apple della società illustrano tutte le funzionalità dei dispositivi.

Il team B2B, con *Business Specialist* e *Solution Engineer* certificati, fornisce consulenza personalizzata per le aziende, combinando *hardware*, *software* e servizi. Il Gruppo opera anche nel settore B2G fornendo dispositivi alla Pubblica Amministrazione Italiana, con oltre 5.000 ordini e contratti conclusi con enti di tutti i settori, ma principalmente nel comparto scuola, università e ricerca.

La Società ha concluso un accordo indiretto con Amazon, il cui esito ha portato a un coinvolgimento significativo nella gestione dell'assistenza per oltre il 75% dei dispositivi Apple venduti tramite la piattaforma Amazon in Italia e ancora coperti

dalla garanzia. Grazie a questa collaborazione strategica, l'Emittente si erige in posizione di primato nel panorama europeo, distinguendosi per il numero preminente di interventi di assistenza tecnica.

Modello di *business*

Il *business* dell'Emittente si sviluppa su n. 5 linee di ricavo, come nel seguito meglio descritte.

Retail

La linea *retail* rappresenta il *core business* dell'Emittente oltre a costituire la principale linea di ricavo nel 2022.

La rete *retail* del Gruppo ha raggiunto i n. 101 negozi in Europa, di cui n. 48 in Italia, n. 22 in Francia, n. 14 in Svezia, n. 8 in Estonia, n. 5 Lettonia e n. 4 in Finlandia.

In tutti i punti vendita il Gruppo fornisce una capillare assistenza tecnica e post-vendita grazie alla presenza sul territorio del numeroso personale tecnico e specialistico (*Apple Specialist* e *Technical Specialist*).

In Italia i negozi coprono 13 regioni. Dei n. 48 punti vendita, n. 25 hanno la qualifica di APR (*Apple Premium Reseller*) e n. 38 sono certificati come AASP (*Apple Authorised Service Provider*).

In Francia i negozi sono principalmente dislocati nell'area ovest della nazione a copertura di n. 15 distretti.

In Svezia, invece, i n. 14 punti vendita sono ripartiti su 12 diverse città.

Con l'acquisizione di iDeal Group A.S., l'Emittente ha ulteriormente consolidato la sua posizione competitiva a livello internazionale grazie all'ingresso nel Gruppo di n. 17 nuovi *store* a presidio di alcune delle più importanti città dei Paesi nordici, come Riga, Helsinki, Turku, Tallin e Tartu.

La divisione *retail* collabora in sinergia sia con la divisione *Education* che con la divisione B2B.

Education

Il Gruppo è *Apple Authorised Education Specialist* sin dal 2012, consolidando la sua posizione come fornitore qualificato nel supportare istituti scolastici e università nell'implementazione di soluzioni tecnologiche mirate all'ambito educativo e alla promozione di metodologie didattiche innovative. Oltre alla semplice vendita di dispositivi, il Gruppo si impegna attivamente alla trasformazione digitale delle istituzioni scolastiche.

Questo impegno si concretizza attraverso un percorso completo che va oltre la fornitura di apparecchiature, includendo un sostegno continuativo. Tale supporto comprende la formazione del corpo docente e l'assistenza costante di un consulente specializzato, mirando a garantire un'adozione efficace e sostenibile delle tecnologie nell'ambiente educativo.

Un segno tangibile dell'attiva partecipazione dell'Emittente nel settore dell'innovazione didattica è stato il suo coinvolgimento nelle edizioni del 2022 e 2023 della fiera DIDACTA Firenze. Questo evento, organizzato da INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa), rappresenta la manifestazione più rilevante per l'innovazione didattica nella scuola italiana

confermando così l'impegno del Gruppo nel rimanere al passo con le ultime tendenze e sviluppi nel campo dell'educazione.

Il Gruppo ha attivato *partnership* a valore strategico con alcuni *player* tecnologici, tra le varie si menzionano:

- **COMAU S.p.A.**, al fine di diffondere la robotica educativa ed industriale nel mondo *education*;
- **Hevolus S.r.l.**, come soluzione di realtà mista con utilizzo di visori olografici;
- **Wacebo Europe S.r.l.**, per fornire la migliore tecnologia in termini di pannelli interattivi, realtà virtuale e laboratori scientifici mobili.

Il Gruppo ha introdotto una nuova modalità di presentazione delle soluzioni per il settore scolastico attraverso una serie di cinque eventi in *live streaming*. Questi appuntamenti, realizzati presso le sedi di altrettanti *partner*, mirano a offrire un'esperienza interattiva, consentendo al pubblico di scoprire in tempo reale le migliori tecnologie disponibili sul mercato mediante l'utilizzo, altresì, di *live chat* e commenti.

MEPA

Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) costituisce un fondamentale strumento di interazione nel contesto Business-to-Government (B2G) utilizzato dalle istituzioni pubbliche italiane. Il *team* dedicato al MePA all'interno del Gruppo assume un ruolo centrale nel facilitare le dinamiche di consultazione dei cataloghi delle offerte pubblicate da parte delle Pubbliche Amministrazioni, consentendo loro di emettere direttamente ordini di acquisto o richieste di offerta. In tale prospettiva, il Gruppo ha consolidato la sua reputazione quale uno dei più rilevanti rivenditori Apple in Italia. Un *team* specializzato conduce trattative dirette e fornisce un supporto continuo, guidando gli interlocutori attraverso ogni fase del processo in modo attento e personalizzato.

Il periodo del 2022 ha rappresentato un capitolo di particolare successo per il Gruppo nell'ambito del MePA, con l'esecuzione di un contratto di Convenzione Consip che ha superato le aspettative in termini di richieste. Questa notevole *performance* ha condotto a due estensioni del massimale inizialmente previsto dal contratto, insieme a una proroga temporale che si estende sino alla conclusione del primo trimestre del 2023.

Il Gruppo ha acquisito una posizione di rilievo come fornitore esclusivo di *hardware* Apple per istituzioni di prestigio come RAI, Università degli Studi di Milano, Università di Modena e Reggio Emilia, Istituto Universitario Europeo, SISSA e la Fondazione Bruno Kessler. Altresì, ha diversificato in maniera significativa la propria offerta all'interno del mercato delle Pubbliche Amministrazioni, consolidando la sua presenza non solo come fornitore di prodotti *hardware* Apple ma anche con prodotti delle marche Dell, HP e Lenovo e *software* di spicco quali Adobe e Microsoft.

Il Gruppo ha adottato una serie di strategie finalizzate a semplificare e ottimizzare la gestione dei dispositivi Apple all'interno delle aziende clienti. Queste iniziative includono l'integrazione con i sistemi Apple per il Device Enrollment automatico e l'Apple Care Connect, contribuendo in modo sostanziale a migliorare la configurazione, la distribuzione e la gestione dell'assistenza tecnica. Al fine di accentuare ulteriormente l'efficienza e la coordinazione degli ordini, C&C ha semplificato il sistema di approvvigionamento e ha potenziato la collaborazione

con i fornitori attraverso lo sviluppo di una piattaforma unificata, evidenziando così il costante impegno verso l'innovazione e il soddisfacimento delle esigenze dei propri clienti nel settore delle Pubbliche Amministrazioni.

IT/B2B

Il Gruppo ha recentemente implementato una ristrutturazione della sua *Business Unit* tecnica, suddividendola in due ampie macro-unità operative: *Tech* e *Professional Service*, ciascuna dedicata a specifici ambiti e responsabilità.

La divisione *Tech* ha assunto il ruolo chiave nella gestione degli aspetti tecnici interni dell'azienda. Questa unità si occupa in particolare dell'infrastruttura di rete interna, dello sviluppo di *software* aziendali, *system integration* e *business analytics*. La sua responsabilità si estende a tutto lo spettro delle dinamiche legate allo sviluppo tecnologico, informatico e digitale all'interno dell'azienda, assicurando una visione globale e sinergica di tutti i processi tecnologici.

Dall'altra parte, la divisione *Professional Service* ha focalizzato i suoi sforzi nell'acquisizione e nell'ampliamento di competenze specifiche nel settore delle *Software Solution*. Questo approccio consente a C&C di offrire ai propri clienti un servizio consulenziale e progettuale completo, sia riguardo alle soluzioni già implementate presso il cliente, sia per nuove implementazioni. Il dipartimento tecnico associato a questa divisione si impegna attivamente nell'ottenimento di nuove certificazioni. Tale impegno è duplice: da un lato, si mira ad ampliare il portafoglio di soluzioni su cui fornire consulenza, e dall'altro a garantire percorsi di crescita professionale per i membri del *team*. Questo approccio riflette la costante volontà del Gruppo di rimanere all'avanguardia nel panorama tecnologico, assicurando al contempo un livello elevato di competenze e consulenza ai propri clienti.

Tra i progetti maggiormente rilevanti vi sono:

- **Esercito Italiano:** implementazione infrastruttura *on premise* di una soluzione di *endpoint management*, per la gestione di iPad con accesso sicuro alle risorse interne aziendali;
- **Poste Italiane:** progetto per la migrazione dei dispositivi della precedente piattaforma tecnologica deprecata verso la nuova modalità di gestione, implementazione di *use cases* per la dotazione e il monitoraggio di dispositivi ai dipendenti in mobilità dell'azienda;
- **Q8 Petroleum:** Attività consulenziale e di assistenza per la manutenzione e l'utilizzo più efficace dell'infrastruttura *on premise* di gestione dei dispositivi mobili;
- **Rovagnati:** Implementazione infrastruttura *on cloud* di una soluzione di *endpoint management*, per la gestione di iPad agli Agenti in mobilità in Italia;
- **FISI:** implementazione infrastruttura *on cloud* di una soluzione *endpoint management*, per la gestione di *tablet* Android assegnati ai Consiglieri Nazionali;
- **Gruppo Percassi:** supporto tecnico consulenziale su *Workspace ONE* per la configurazione di iPhone e iPad assegnati in mobilità.

Assistenza

La divisione offre servizi di assistenza sia B2C che B2B. L'attività viene svolta tramite n. 82 AASP (*Apple Authorised Service Provider*) in Europa, di cui n. 38 in Italia.

La prima certificazione AASP è stata ottenuta nel 2012 e nel 2015 l'Emittente ha sviluppato un software interno utilizzando l'API di Apple che velocizza le attività amministrative e aumenta i volumi lavorati.

Durante il periodo di pandemia da Covid-19, l'Emittente ha iniziato ad eseguire riparazioni con la formula "*pickup & return*" che implica il ritiro, e la successiva riconsegna dei prodotti oggetto di assistenza, senza la necessità, da parte del cliente, di doversi recare fisicamente presso il punto vendita.

Nel corso del 2022 l'Emittente ha siglato un accordo indiretto con Amazon, di durata pluriennale, per le attività di assistenza post-vendita relative ai dispositivi Apple venduti sulla piattaforma *e-commerce* in Italia e ancora coperti da garanzia.

Lo *store* sito in Vicenza è uno dei più importanti per il Gruppo in quanto, presso tale negozio, grazie alle competenze del centro di assistenza, è svolta anche l'attività di rigenerazione dei dispositivi elettronici usati. I dispositivi oggetto di ricondizionamento provengono, non solo dagli *store* del Gruppo, ma anche da altri distributori italiani ed europei specializzati.

La presenza dei prodotti rigenerati presso i negozi, oltre ad aumentare e ampliare l'offerta, crea una maggiore circolazione di clientela. Inoltre, la possibilità per i clienti di permutare i prodotti in loro possesso in maniera contestuale all'acquisto del nuovo prodotto, offre un vantaggio competitivo che aiuta la sostenibilità ambientale favorendo l'economia circolare.

4.2. Descrizione del Gruppo

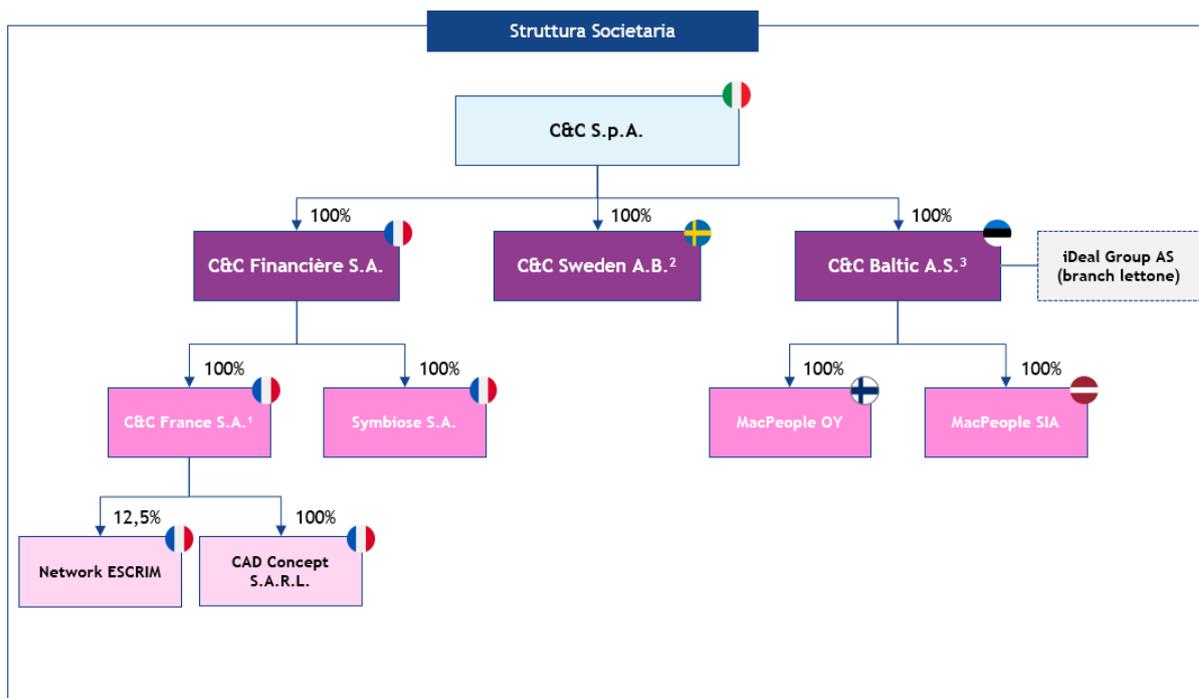
L'Emittente è la società capogruppo del Gruppo C&C.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 50% da Luca Gigli e per il residuo 50% da Michele Gigli.

Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti dell'Emittente si rinvia al Capitale 5, Paragrafo 5.1 del Documento di Ammissione.

4.3. Società controllate dall'Emittente

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica del Gruppo C&C con indicazione della partecipazione detenuta in ciascuna società partecipata alla Data del Documento di Ammissione. Le società del Gruppo nel medesimo settore dell'Emittente.



Note:
 (1) in precedenza denominata iConcept S.A.
 (2) in precedenza denominata MacSupport A.B.
 (3) in precedenza denominata iDeal Group A.S.

5. PRINCIPALI AZIONISTI

5.1. Partecipazioni

Si riportano di seguito i nomi degli azionisti che, alla Data del Documento di Ammissione, detengono una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente e la relativa percentuale:

- **LUCA GIGLI**, nato a Bari (BA) il 24 aprile 1975, C.F. GGLLCU75D24A662X, detiene una partecipazione costituita da n. 2.500 Azioni corrispondente al 50% del capitale sociale dell'Emittente;
- **MICHELE GIGLI**, nato a Bari (BA) il 28 marzo 1971, C.F. GGLMHL71C28A662F, detiene una partecipazione costituita da n. 2.500 Azioni corrispondente al 50% del capitale sociale dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono patti parasociali tra gli azionisti.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è direttamente o indirettamente sottoposto a direzione e coordinamento.

5.2. Accordi societari

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare, a una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

6. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

6.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati e presenti

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie relative all'Emittente si rinvia al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, insieme alle relative certificazioni, riportato

in allegato al presente Documento di Ammissione sotto la lettera A.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, verificatisi dalla chiusura del 31 dicembre 2022, ultimo periodo per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie annuali dell'Emittente sottoposte a revisione legale e contabile. Si precisa che in data 22 novembre 2023 l'Emittente ha perfezionato l'acquisizione di C&C Sweden A.B., uno dei principali *Apple premium reseller* in Svezia, mentre in data 29 febbraio 2024, è stata finalizzata l'operazione di acquisizione di iDeal Group A.S. (ora C&C Baltic A.S.), il più grande *partner* Apple negli Stati Baltici.

L'Emittente redigerà il primo bilancio consolidato a far data dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Di seguito si riportano i principali dati preliminari d'esercizio al 31 dicembre 2023, non sottoposti a revisione legale:

<i>(importi espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-2023 (preconsuntivo)	31-dic-2022
Ricavi delle vendite e prestazioni	251.906	253.045
EBITDA	10.919	10.033
Posizione Finanziaria Netta	23.634	13.893

Con riferimento a tali dati preliminari al 31 dicembre 2023, si segnala che le procedure di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 sono ancora in corso e la società di revisione rilascerà la propria relazione in tempo utile per la pubblicazione delle informazioni per l'assemblea degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio. Inoltre, si segnala che tali dati preliminari potrebbero subire delle variazioni in sede di approvazione del bilancio per effetto di eventi successivi o di informazioni non disponibili e non conosciute alla data del presente documento.

Di seguito si riportano i principali dati previsionali d'esercizio al 31 dicembre 2024, non sottoposti a revisione legale:

<i>(importi espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-2024 (previsionale)
Ricavi delle vendite e prestazioni	331.350
EBITDA	24.560
Posizione Finanziaria Netta	32.368

Le stime al 31 dicembre 2024 sono inoltre basate su un insieme di azioni già intraprese i cui effetti però si devono manifestare nel futuro e su un insieme di stime ed ipotesi relative alla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli amministratori dell'Emittente.

Tali stime e ipotesi includono, tra le altre, assunzioni ipotetiche, soggette ai rischi ed alle incertezze che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico, relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno, e ad eventi ed azioni sui quali gli amministratori non possono, o possono solo in parte, influire circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche o di altri fattori che ne influenzano l'evoluzione.

Va quindi evidenziato che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche

effettivamente si verificassero. A riguardo sono state svolte opportune analisi di sensitività sulle principali assunzioni che hanno confermato la ragionevolezza delle stesse.

Gli obiettivi previsionali si basano sulle seguenti principali assunzioni ipotetiche:

- crescita dei ricavi per linee interne attraverso lo sviluppo di tutte le aree di attività;
- dinamica del Piano Scuola 4.0 sia in termini di ricavi che di marginalità. Il management si aspetta di poter completare gran parte del progetto nel corso del 2024 e di vedere la piena conclusione nell'anno successivo;
- perfezionamento dell'acquisizione di iDeal Group A.S.;
- emissione di un prestito obbligazionario di cui al presente documento.

Per effetto dell'aleatorietà connessa alla realizzazione degli eventi futuri, non può essere escluso che il mancato raggiungimento di tali risultati nei tempi previsti né il conseguente mantenimento degli stessi possa generare degli scostamenti, anche significativi, fra valori consuntivi e valori preventivati.

6.2. Procedimenti Legali

Alla data del presente Documento di Ammissione, il *management* dell'Emittente non risulta coinvolto in procedimenti giudiziari (i) che costituiscano motivo di esclusione delle società dell'Emittente dalla partecipazione a procedure per la concessione di appalti e/o di commesse e/o (ii) che impattano negativamente sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria della relativa società interessata e, in particolare, dell'Emittente.

7. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI

Per quanto concerne le informazioni riguardanti le Obbligazioni da ammettere alla negoziazione si riporta di seguito il regolamento del Prestito.

*o*o*o*

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

«C&C SpA 2024-2026 6%»

di nominali euro 5.000.000 alla data di emissione e fino ad un massimo di nominali euro 30.000.000

ISIN IT0005586885

C&C S.p.A.

con sede legale in Viale Einaudi 10, 70125, Bari (BA)

capitale sociale deliberato Euro 5.000.000 i.v. e sottoscritto e riserve esistenti pari ad Euro 6.366.250

codice fiscale n. e partita IVA n. 05685740721, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bari 05685740721

Il presente prestito obbligazionario è regolato dalle seguenti norme e condizioni (il "Regolamento") e, per quanto in esse non specificato, dagli articoli 2410 e seguenti del Codice Civile in materia di obbligazioni emesse da società per azioni.

1. DEFINIZIONI

"**Agente dei Pagamenti**" ha il significato di cui all'Articolo 19 (*Agente di Calcolo e Agente dei Pagamenti*).

"**Agente di Calcolo**" ha il significato di cui all'Articolo 19 (*Agente di Calcolo e Agente dei Pagamenti*).

"**Assemblea degli Obbligazionisti**" ha il significato di cui all'Articolo 15 (*Assemblea degli Obbligazionisti e Rappresentante Comune*).

"**Attestazione di Conformità**" indica la dichiarazione che l'Emittente è tenuto a fornire al Rappresentante Comune (ove nominato) ovvero agli Obbligazionisti, che conterrà i dati relativi al rispetto del Parametro Finanziario con riferimento a ciascuna Data di Verifica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Emittente, secondo il modello di cui all'**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** (*Modello di Attestazione di Conformità*).

"**Atti di Disposizione Consentiti**" indica gli atti di disposizione, effettuati a normali condizioni di mercato, aventi ad oggetto:

- (a) Beni ceduti nell'ambito della propria ordinaria attività commerciale;
- (b) Beni danneggiati, obsoleti, non più necessari per lo svolgimento

dell'attività di impresa esercitata o vetusti;

- (c) Beni strumentali materiali o immateriali che siano sostituiti entro 12 (dodici) mesi da beni strumentali funzionalmente e qualitativamente analoghi o superiori;
- (d) Beni oggetto di Vincoli Ammessi, in caso in escussione dei predetti Vincoli Ammessi;
- (e) gli atti di disposizione di Beni – diversi da quelli indicati ai precedenti paragrafi da (a) a (d) effettuati per un corrispettivo che:
 - (i) singolarmente considerato - ovvero cumulato con quello di tutti i Beni oggetto di atti di disposizione di cui al presente punto (e) compiuti nel corso del medesimo esercizio sociale in cui tale Bene sia oggetto di disposizione – non sia superiore complessivamente a Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00) per tale esercizio; e
 - (ii) singolarmente considerato - ovvero cumulato con quello di tutti i Beni oggetto di atti di disposizione di cui al presente punto (e) compiuti nel corso della vita del Prestito Obbligazionario - non sia superiore complessivamente a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

"Autorità Sanzionante" indica: (a) l'*"Office of Foreign Assets Control"* (OFAC) del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti d'America; (b) il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite; (c) l'Unione Europea; (d) la Repubblica Italiana; (e) la Gran Bretagna; (f) il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America; (g) qualsiasi altro soggetto che dovesse sostituire una delle autorità elencate nei paragrafi precedenti.

"Autorizzazioni" indica le autorizzazioni, i brevetti, i permessi o le licenze necessari per lo svolgimento delle attività facenti parte del Core Business dell'Emittente così come le stesse vengono condotte alla Data di Emissione.

"Banca Depositaria" indica BPER Banca S.p.A..

"Beni" indica, con riferimento ad una società, i beni materiali e immateriali di titolarità della società stessa, ivi inclusi crediti, azioni, partecipazioni, rami d'azienda e strumenti finanziari, fermo restando che tale termine non includerà i crediti commerciali derivanti dall'esercizio dell'attività commerciale.

"Bilancio" indica il bilancio di esercizio dell'Emittente.

"Borsa Italiana" indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

"Cambio di Controllo" indica l'evento per cui ciascun Socio di Riferimento cessa di detenere in proprio e disgiuntamente la titolarità piena e non soggetta a gravami, incontestata ed esclusiva del 50% (cinquanta per cento) del capitale sociale dell'Emittente munito di diritti di voto.

“**Codice Civile**” indica il regio decreto 16 marzo 1942, n. 262, come di volta in volta modificato e/o integrato.

“**Codice della Crisi**” indica il decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 denominato “Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza”, emanato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, come di volta in volta modificato e/o integrato.

“**Conferma di Svincolo**” ha il significato di cui al paragrafo (d) dell’Articolo 10.4.1 (*Conto Corrente Vincolato*).

“**Consip**” indica Consip S.p.A..

“**Conti Correnti**” indica, congiuntamente, il Conto Corrente Vincolato e il Conto Corrente Operativo.

“**Conto Corrente Operativo**” indica il conto corrente IBAN n. IT32A0538704000000003328190 aperto a nome dell’Emittente presso la Banca Depositaria che dovrà essere operato in conformità con quanto previsto all’Articolo 10.4.2 (*Conto Corrente Operativo*).

“**Conto Corrente Vincolato**” indica il conto corrente IBAN n. IT08Q0538704000000004024294 aperto a nome dell’Emittente presso la Banca Depositaria su cui saranno erogati i proventi delle Obbligazioni e tutti gli incassi a valere sui Crediti PNRR e che dovrà essere operato in conformità con quanto previsto all’Articolo 10.4.1 (*Conto Corrente Vincolato*), il cui saldo è oggetto del Pegno.

“**Contratti di Agenzia**” indica (i) il contratto di agenzia sottoscritto in prossimità della Data di Emissione tra l’Emittente e l’Agente dei Pagamenti, e (ii) il contratto di agenzia sottoscritto in prossimità della Data di Emissione tra l’Emittente e l’Agente di Calcolo.

“**Contratto di Affidamento**” ha il significato attribuito a tale termine nella definizione di “Documenti di Affidamento” di cui al presente Articolo 1 (*Definizioni*).

“**Contratto di Arrangement e Collocamento**” indica il contratto sottoscritto in data 20 settembre 2023 (come di volta in volta modificato e/o integrato), mediante il quale l’Emittente ha conferito a BPER Banca S.p.A. l’incarico di arranger per la strutturazione, esecuzione e collocamento dell’operazione di emissione del Prestito Obbligazionario.

“**Contratto di Pegno**” indica il contratto di pegno sottoscritto in prossimità della Data di Emissione tra l’Emittente, la Banca Depositaria ed il Rappresentante delle Garanzie e avente ad oggetto il Pegno sulle somme accreditate sul Conto Corrente Vincolato.

“**Contratto di Sottoscrizione**” indica ciascun contratto di sottoscrizione delle Obbligazioni stipulato in prossimità della Data di Emissione dall’Emittente e il relativo Investitore Professionale.

“**Core Business**” indica, alla Data di Emissione, l’insieme delle attività svolte da una società quali indicate dallo statuto della stessa.

“Corrispettivo di Affidamento” indica, con riferimento ad un Contratto di Affidamento, il corrispettivo dovuto dal relativo Ente Appaltante all’Emittente ai sensi di detto Contratto di Affidamento, come dettagliato in ciascun Contratto di Affidamento.

“Crediti PNRR” indica tutti i crediti di qualsiasi natura, anche restitutoria o risarcitoria, attualmente in essere o che possano sorgere in futuro vantati dall’Emittente nei confronti di un Ente Appaltante ai sensi del relativo Contratto di Affidamento o derivanti dall’annullamento, risoluzione, rescissione, inadempimento, dichiarazione di nullità o altra vicenda afferente i rapporti contrattuali di cui al suddetto Contratto di Affidamento.

“D. Lgs. n. 231/2001” indica il Decreto Legislativo n. 231 dell’8 giugno 2001, recante *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della L. 29 settembre 2000, n. 300”*, come successivamente modificato e integrato.

“Data di Emissione” ha il significato di cui all’Articolo 5 (*Godimento e durata*).

“Data di Godimento” ha il significato di cui all’Articolo 5 (*Godimento e durata*).

“Data di Pagamento” ha il significato di cui all’Articolo 7 (*Interessi*).

“Data di Rimborso Anticipato” ha il significato di cui all’Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*).

“Data di Scadenza” ha il significato di cui all’Articolo 5 (*Godimento e durata*).

“Data di Svincolo” ha il significato di cui al paragrafo (d) dell’Articolo 10.4.1 (*Conto Corrente Vincolato*).

“Data di Verifica” indica il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno a decorrere dal 30 giugno 2024.

“Documenti dell’Operazione” indica congiuntamente il presente Regolamento, il Contratto di Pegno, i Contratti di Agenzia, i Contratti di Sottoscrizione, il Documento di Ammissione e il Contratto di *Arrangement* e Collocamento.

“Documenti di Affidamento” indica, con riferimento a ciascun Ente Appaltante, l’insieme di tutti i documenti aventi ad oggetto l’affidamento all’Emittente della relativa Fornitura, che comprenderanno, per ciascuna relativa Fornitura:

- (a) un avviso pubblico avente ad oggetto il disciplinare per la trattativa diretta acquisizione materiali pubblicato dal relativo Ente Appaltante comprensivo di tutti i relativi allegati (ivi incluso il relativo capitolato tecnico);
- (b) un documento di riepilogo dei termini della richiesta di offerta (RdO)

relativa alla Fornitura, inviato dal relativo Ente Appaltante all'Emittente tramite il Portale Acquisti in Rete;

- (c) un documento di offerta economica presentato dall'Emittente con riferimento alla relativa Fornitura tramite il Portale Acquisti in Rete;
- (d) un documento di stipula generato e firmato dal relativo Ente Appaltante tramite il Portale Acquisti in Rete;
- (e) un contratto per l'affidamento della Fornitura da stipularsi tra l'Emittente e il relativo Ente Appaltante (insieme a tutti i documenti che precedono ove costituiscano parte integrante e sostanziale del medesimo contratto e comprensivo di tutti i relativi allegati, ivi incluso il relativo capitolato tecnico, ciascuno, un "**Contratto di Affidamento**").

"**Documento di Ammissione**" ha il significato di cui all'Articolo 18 (*Ammissione a quotazione*).

"**EBITDA**" indica, con riferimento al Bilancio dell'Emittente, il risultato della seguente formula:

- (a) il valore della produzione (ai sensi dell'articolo 2425, lettera A (Valore della produzione), del Codice Civile); meno
- (b) i costi della produzione (ai sensi dell'articolo 2425, lettera B (Costi della produzione), del Codice Civile); più
- (c) gli ammortamenti, materiali e immateriali (ai sensi dell'articolo 2425, lettera B (Costi della produzione), n. 10) (ammortamenti e svalutazioni), punti a) e b) del Codice Civile), altre svalutazioni delle immobilizzazioni e svalutazioni crediti (ai sensi dell'articolo 2425, lettera B (Costi della produzione), n. 10) (ammortamenti e svalutazioni), punti c) e d) del Codice Civile); più
- (d) i canoni di leasing, limitatamente a quelli aventi natura finanziaria (ove non già calcolati secondo il principio contabile internazionale IAS 17), contenuti nella voce "Per Godimento Beni di Terzi" (ai sensi dell'articolo 2425, lettera B (Costi della produzione), n. 8) del Codice Civile); più
- (e) gli accantonamenti per rischi e gli altri accantonamenti (ai sensi dell'articolo 2425, lettera B (Costi della produzione), n. 12) e 13) del Codice Civile,

calcolato su base *last twelve months*.

Ai fini della presente definizione, ove l'Emittente sia IAS/IFRS Adopter, si prendono in considerazione le voci equivalenti.

"**Emittente**" ha il significato di cui all'Articolo 2 (*Importo, tagli, titoli e quotazione*).

"**Ente Appaltante**" indica, con riferimento a ciascun Contratto di

Affidamento, l'istituto scolastico o altro ente pubblico che ai sensi del relativo Contratto di Affidamento è tenuto al pagamento della Fornitura oggetto di detto Contratto di Affidamento nel rispetto dei relativi Documenti di Affidamento.

"Esborsi" indica le somme di volta in volta necessarie per procedere all'acquisto da parte dell'Emittente di arredi e attrezzature digitali e didattico-educative che dovranno essere oggetto di Fornitura ai sensi di ciascun Contratto di Affidamento nel rispetto dei relativi Documenti di Affidamento.

"Euronext Access Milan" indica il sistema multilaterale di negoziazione Euronext Access Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana dove sono negoziati strumenti finanziari (incluse le obbligazioni) e accessibile solo agli investitori professionali (come definiti nel Regolamento dell'Euronext Access Milan).

"Euronext Securities Milan" indica il nome commerciale di Monte Titoli S.p.A., una società per azioni avente la propria sede legale a Piazza degli Affari 6, 20123 Milano, Italia.

"Evento di Insolvenza" indica, con riferimento a un soggetto, che:

- (a) sia stato sottoposto a Procedure Concorsuali o procedure similari, ovvero l'intera impresa o parte sostanziale del patrimonio del relativo soggetto è oggetto di una procedura di pignoramento, sequestro o altra procedura con effetti analoghi; e/o
- (b) è stata presentata un'istanza volta ad accertare e a far dichiarare lo stato di insolvenza in capo al soggetto ovvero una istanza per l'apertura di una delle procedure di cui alla lettera (a) che precede, nei confronti o da parte del relativo soggetto; e/o
- (c) a causa di una situazione di crisi finanziaria, il soggetto intraprende azioni per una rinegoziazione o proroga di qualsiasi delle proprie obbligazioni al fine di ristrutturare il proprio Indebitamento Finanziario ovvero provvede a una cessione generale dei propri attivi o conclude degli accordi o delle transazioni con i, ovvero a beneficio dei, propri creditori o viene concessa da un tribunale competente una moratoria con riferimento a qualsiasi dei propri Indebitamenti Finanziari o ogni garanzia, indennizzo o assicurazione concessi da esso in relazione a qualsiasi Indebitamento Finanziario, ovvero avanza una richiesta di sospensione dei pagamenti; e/o
- (d) è stata pronunciata un'ordinanza o è diventata effettiva una risoluzione per la liquidazione o lo scioglimento del relativo soggetto in qualunque forma o si sia verificato alcuno degli eventi di cui all'articolo 2484 del Codice Civile con riferimento al relativo soggetto (ad esclusione del caso di scioglimento finalizzato a, o previsto ai sensi di, un'operazione di fusione tra enti solventi ovvero ristrutturazione, in entrambi i casi i cui termini sono stati previamente approvati per iscritto dagli Obbligazionisti); e/o
- (e) il relativo soggetto è stato sottoposto a qualsiasi procedura

equivalente o analoga a quelle elencate ai paragrafi da (a) a (d) che precedono ai sensi della legge di qualsiasi giurisdizione diversa da quella della Repubblica Italiana in cui si ritenga che il relativo soggetto svolga la propria attività di impresa.

“Evento Pregiudizievole Significativo” indica un qualsiasi evento, fatto o circostanza le cui conseguenze dirette o indirette possano influire in modo significativamente negativo su:

- (a) le condizioni finanziarie, il patrimonio o l'attività dell'Emittente in modo tale da compromettere la capacità dell'Emittente stesso di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni pecuniarie derivanti dal Prestito; ovvero
- (b) la validità, l'efficacia, la legittimità, il grado e/o il valore di qualsiasi garanzia (reale o personale) rilasciata dall'Emittente a garanzia dei Documenti dell'Operazione, ivi inclusa la garanzia di cui al Contratto di Pegno; ovvero
- (c) la validità o l'efficacia dei Documenti dell'Operazione.

“Evento Rilevante” ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*).

“Fornitura” indica gli arredi e le attrezzature digitali e didattico-educative che l'Emittente si obbliga a fornire, ai sensi del relativo Contratto di Affidamento e nel rispetto dei relativi Documenti di Affidamento, a ciascun Ente Appaltante nell'ambito del Progetto “Scuola 4.0”.

“Giorno Lavorativo” indica qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui il *Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System 2 (TARGET2)* è operante per il regolamento di pagamenti in Euro, l'Euronext Access Milan è aperto per transazioni e le banche sono aperte al pubblico per l'esercizio della loro normale attività sulla piazza di Milano.

“Gruppo” indica l'Emittente e le società dalla stessa di volta in volta controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile (o altra analoga disposizione di legge applicabile).

“Indebitamento Finanziario” indica, a titolo esemplificativo, in relazione all'Emittente, qualsiasi indebitamento (a titolo di capitale e interessi), ancorché non ancora scaduto e/o esigibile, in relazione a:

- (a) qualsiasi tipo di finanziamento (compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, anticipazioni bancarie e/o aperture di credito, sconto e *factoring*, anticipi salvo buon fine e ricevute bancarie, emissioni di obbligazioni o titoli di debito, comprese obbligazioni convertibili o titoli di debito, e altri titoli di credito e strumenti finanziari aventi qualsiasi forma nonché qualsiasi contratto di associazione in partecipazione in cui l'Emittente sia l'associante o derivante da qualsiasi altra operazione avente l'effetto economico/commerciale di un finanziamento), o denaro preso comunque a prestito in qualsiasi forma, per il quale vi sia un obbligo

di rimborso ancorché subordinato e/o postergato e/o condizionato e/o parametrato agli utili o proventi di una sottostante attività o ad altri parametri/ indici di natura economica e/o finanziaria, ivi inclusa qualsiasi cartolarizzazione di crediti originati dall'Emittente, indipendentemente dalla forma tecnica del finanziamento/prestito e dalla natura del rapporto contrattuale;

- (b) qualsiasi obbligo di indennizzo assunto in relazione a qualsiasi tipo di finanziamento o prestito o altro debito in qualunque forma assunto o emesso da terzi (anche mediante emissione di titoli e strumenti finanziari), compreso, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, qualsiasi indennizzo, obbligazione, lettera di credito *stand by* e documentale;
- (c) qualsiasi debito o passività derivante da contratti di locazione finanziaria e compenso da pagare per l'acquisizione delle attività che costituiscono l'oggetto di detti contratti di locazione finanziaria, nel caso di esercizio del diritto di opzione;
- (d) qualsiasi debito o passività che possa derivare da assicurazioni, ovvero da fidejussioni o manleve o da altre garanzie personali di natura simile escusse;
- (e) pagamento differito (di oltre 150 (centocinquanta) giorni) del prezzo di acquisto di qualsiasi bene o servizio, ove tali modalità di pagamento differito costituiscano una forma di finanziamento all'acquisto;
- (f) qualsiasi ammontare ricavato nel contesto di altre operazioni (incluse le operazioni di vendita e acquisto di *forward*, accordi di *sale* e *sale back* o di *sale and leaseback*) aventi gli effetti commerciali del prestito o altrimenti classificati come prestiti ai sensi dei principi contabili applicabili;
- (g) qualsiasi operazione in derivati, dalla quale origini un impegno finanziario per l'Emittente;
- (h) l'ammontare derivante da qualsiasi garanzia finanziaria concessa per qualsiasi delle operazioni di cui ai paragrafi da (a) a (g) che precedono.

"Interessi" ha il significato di cui all'Articolo 7 (*Interessi*).

"Investitori Professionali" indica i soggetti rientranti nella categoria dei "clienti professionali" (di diritto, su richiesta o pubblici) come indicati nell'Allegato II della Direttiva UE 2014/65 (MiFID II) e/o ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 e di conseguenza nella categoria degli "investitori" ai sensi del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

"Legge sulla Tracciabilità" indica la legge 13 agosto 2010, n. 136, come di volta in volta modificata e/o integrata.

"LG" indica Luca Gigli, nato a Bari (BA) il 24 aprile 1975, codice fiscale:

GLLLCU75D24A662X.

“**MG**” indica Michele Gigli, nato a Bari (BA) il 28 marzo 1971, codice fiscale: GGLMHL71C28A662F.

“**Normativa Anti Corruzione**” indica la Convenzione dell’OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) del 17 dicembre 1997 sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali, tutte le relative leggi e decreti attuativi e/o tutte le leggi e regolamenti similari, adottati in qualsiasi giurisdizione, finalizzati al contrasto della corruzione dei pubblici ufficiali e tra privati, sia internazionale che nazionale, o di altre pratiche similari.

“**Normativa Anti Riciclaggio**” indica qualsiasi legge applicabile in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo, comprese, senza limitazione, la Direttiva 60/2005/CE, la Direttiva 849/2015/UE e la Direttiva 843/2018/UE, relative alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, come di volta in volta modificate, e il Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 (come di volta in volta modificato) e relative disposizioni tempo per tempo vigenti emanate dalla Banca d’Italia.

“**Nuove Obbligazioni**” ha il significato di cui all’Articolo 13 (*Riapertura dell’emissione*).

“**Obbligazioni**” ha il significato di cui all’Articolo 2 (*Importo, tagli, titoli e quotazione*).

“**Obbligazionisti**” indica i portatori *pro tempore* delle Obbligazioni.

“**Operazioni Consentite**” indica:

- (a) gli aumenti del capitale sociale dell’Emittente che non determinino un Cambio di Controllo;
- (b) le operazioni di fusione (a condizione che l’Emittente sia in ogni caso l’entità incorporante) e scissione realizzate dall’Emittente che non ne modifichino il Core Business e in ogni caso la capacità di generazione dei flussi di cassa strumentali al rimborso del Prestito Obbligazionario, a condizione che le stesse non determinino lo stato di insolvenza dell’Emittente, avvengano nel rispetto di tutti i vincoli patrimoniali e regolamentari imposti dalla normativa applicabile all’Emittente e che non comportino il verificarsi di alcun Evento Rilevante;
- (c) operazioni di acquisizioni di aziende, rami d’azienda ovvero partecipazioni in società che svolgano attività che siano funzionali alla realizzazione del Core Business, a condizione che la relativa operazione non determini lo stato di insolvenza dell’Emittente, avvenga nel rispetto di tutti i vincoli patrimoniali e regolamentari imposti dalla normativa applicabile all’Emittente e che non comporti il verificarsi di alcun Evento Rilevante;
- (d) le operazioni straordinarie i cui termini siano stati approvati dall’Assemblea degli Obbligazionisti.

“**Paese Sanzionato**” indica un Paese o un territorio che è, ovvero il cui governo è, oggetto di Sanzioni che limitano in misura ampia i rapporti con tale Paese, territorio o governo.

“**Parametro Finanziario**” ha il significato di cui all’Articolo 10.1 (*Impegno al rispetto del Parametro Finanziario*).

“**Patrimonio Netto**” indica la somma di Capitale sociale (v.110), Azioni Proprie (v. 120), Strumenti di Capitale (v. 130), Sovrapprezzi di emissione (v.140), Riserve (v.150), Riserve da valutazione (v.160) e Utile/Perdita d’esercizio (v.170) risultanti dal passivo dello stato patrimoniale dell’Emittente.

“**Pegno**” ha il significato di cui all’Articolo 20 (*Pegno su Conto Corrente e rappresentante ai sensi dell’articolo 2414-bis del Codice Civile*).

“**Periodo di Interessi**” si intende il periodo compreso tra una Data di Pagamento degli interessi (inclusa) e la successiva Data di Pagamento degli interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo Periodo di Interessi, il periodo compreso fra la Data di Godimento (inclusa) e la prima Data di Pagamento degli interessi (esclusa), fermo restando che laddove una Data di Pagamento degli interessi coincida con un giorno che non è un Giorno Lavorativo essa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, salvo che tale giorno non cada nel mese successivo, nel qual caso esso sarà spostato al Giorno Lavorativo immediatamente precedente, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo (*Modified Following Business Day Unadjusted*).

“**Periodo di Riapertura**” ha il significato di cui all’Articolo 13 (*Riapertura dell’emissione*).

“**PFN**” indica la differenza tra Indebitamento Finanziario e le seguenti voci:

(i) Disponibilità liquide (articolo 2424, Attivo, lettera C, romanino IV del Codice Civile); e

(ii) Titoli di largo mercato quotati su mercati regolamentati (di cui all’articolo 2424, Attivo, lettera C, romanino III, n. 6 del Codice Civile), fermo restando che le voci di cui ai precedenti romanini (i) e (ii) saranno detratte nella misura in cui le stesse non siano gravate da un Vincolo o una garanzia personale.

Ai fini della presente definizione, ove l’Emittente sia IAS/IFRS Adopter, si prendono in considerazione le voci equivalenti.

“**PNRR**” indica il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato in data 13 luglio 2021 con decisione esecutiva del Consiglio Europeo che ha recepito la proposta della Commissione europea pubblicata in data 22 giugno 2021, nell’ambito del programma “Next Generation EU (NGEU)”, e che prevede investimenti totali pari a 191,5 miliardi di euro (come di volta in volta modificato, integrato e/o esteso).

“**Portale Acquisti in Rete**” indica la piattaforma “acquistinretepa” gestita da Consip e realizzata nell’ambito del Programma per la razionalizzazione

degli acquisti nella P.A. da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Consip.

"Prestito Obbligazionario" ha il significato di cui all'Articolo 2 (*Importo, tagli, titoli e quotazione*).

"Prezzo di Emissione" ha il significato di cui all'Articolo 3 (*Prezzo di Emissione e valuta*).

"Procedura Concorsuale" indica:

- (a) una qualsiasi procedura concorsuale prevista dalla legge italiana (ivi inclusi, a scopo meramente esemplificativo e non esaustivo, la liquidazione giudiziale, il concordato preventivo, il concordato semplificato, gli accordi di risanamento ex articolo 56 del Codice della Crisi, gli accordi di ristrutturazione dei debiti ex articolo 57 del Codice della Crisi, accordi di ristrutturazione ad efficacia estesa ex articolo 61 del Codice della Crisi, la concessione di moratoria ex articolo 62 del Codice della Crisi, il piano di ristrutturazione omologato ex articolo 64-bis del Codice della Crisi, la composizione negoziata della crisi ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Codice della Crisi, nonché l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, la liquidazione coatta amministrativa, la cessione dei beni ai creditori ex articolo 1977 del Codice Civile ed ogni procedura di liquidazione o procedura di risanamento ai sensi del decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 170;
- (b) ogni altra procedura concorsuale indicata nel Codice della Crisi o qualsiasi altra procedura che produca effetti analoghi, nonché la procedura di liquidazione di cui all'articolo 57, commi 3-bis e 6-bis, del Testo Unico della Finanza.

"Progetto "Scuola 4.0"" indica la linea di investimento 3.2, denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", e facente parte della Missione 4 (*"Istruzione e ricerca"*) del PNRR, con riferimento alla quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha stanziato circa 2,1 miliardi di euro di fondi derivanti dal PNRR da suddividersi in (i) Azione 1: *Next generation classrooms*, per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi e (ii) Azione 2: *Next Generation Labs*, per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

"Rapporto di Svincolo" indica il rapporto esistente tra:

- (a) al numeratore, l'ammontare delle Somme da Svincolare; e
- (b) al denominatore, l'ammontare aggregato dei Corrispettivi di Affidamento dei Contratti di Affidamento in relazione ai quali l'Emittente dovrà effettuare gli Esborsi per cui saranno utilizzate le Somme da Svincolare.

"Rappresentante Comune" ha il significato di cui all'Articolo 15 (*Assemblea degli Obbligazionisti e Rappresentante Comune*).

"Rappresentante delle Garanzie" ha il significato di cui all'Articolo 20

(Pegno su Conto Corrente e rappresentante ai sensi dell'articolo 2414-bis del Codice Civile).

"Regolamento" ha il significato di cui in epigrafe.

"Regolamento Emittenti" indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come di volta in volta modificato e/o integrato.

"Regolamento Euronext Access Milan" indica il regolamento di gestione e funzionamento dell'Euronext Access Milan approvato da Borsa Italiana.

"Regolamento Prospetto" indica il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017.

"Relazione Crediti PNRR" ha il significato di cui all'Articolo 10.1 (*Impegni informativi dell'Emittente*).

"Richiesta di Rimborso Anticipato" ha il significato di cui all'Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*).

"Richiesta di Svincolo" ha il significato di cui al paragrafo (d) dell'Articolo 10.4.1 (*Conto Corrente Vincolato*).

"Sanzioni" indica qualsiasi sanzione economica e commerciale o misura restrittiva promulgata, imposta o applicata da un'Autorità Sanzionante ai sensi della normativa OFAC, ONU, UE in materia di misure restrittive ed embarghi commerciali, o di altra normativa di analoga natura e finalità emessa da un'Autorità Sanzionante.

"Soci di Riferimento" indica, a seconda dei casi, MG e LG.

"Soggetto" ha il significato di cui al paragrafo (s) dell'Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*).

"Soggetto Sanzionato" indica un individuo o un ente che è, ovvero è posseduto o controllato da, o agisce per conto di, direttamente o indirettamente, un individuo o un ente che è oggetto o destinatario di qualsiasi Sanzione.

"Somme da Svincolare" ha il significato di cui al paragrafo (d) dell'Articolo 10.4.1 (*Conto Corrente Vincolato*).

"Svincolo" ha il significato di cui al paragrafo (d) dell'Articolo 10.4.1 (*Conto Corrente Vincolato*).

"Tasso di Interesse" ha il significato di cui all'Articolo 7 (*Interessi*).

"Testo Unico della Finanza" indica il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come di volta in volta modificato e/o integrato.

"Valore Nominale" ha il significato di cui all'Articolo 2 (*Importo, tagli, titoli e quotazione*).

“Vincoli Ammessi” indica:

- (a) i Vincoli che saranno costituiti nell’ambito del Core Business dell’Emittente o strumentali allo stesso, incluse a titolo esemplificativo operazioni di finanziamento i cui importi sono destinati a ristrutturazioni o ampliamenti o ammodernamenti dei beni strumentali al perseguimento del Core Business;
- (b) i Vincoli che saranno costituiti su beni per finanziare l’acquisizione degli stessi da parte dell’Emittente;
- (c) i Vincoli che saranno costituiti, dopo la Data di Emissione, a garanzia di finanziamenti agevolati (con riferimento esclusivo alle condizioni economiche applicate) concessi da enti pubblici, enti multilaterali di sviluppo, agenzie per lo sviluppo, organizzazioni internazionali e banche od istituti di credito che agiscono quali mandatari dei suddetti enti od organizzazioni, a condizione che tali finanziamenti siano concessi nell’ambito dell’ordinaria attività dell’Emittente quale risultante dal vigente statuto;
- (d) ogni Vincolo accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative;
- (e) i Vincoli previamente approvati per iscritto dagli Obbligazionisti.

“Vincolo” indica qualsiasi ipoteca anche giudiziale e/o trascrizione pregiudizievole, pegno o privilegio sui Beni dell’Emittente ovvero altro diritto reale di garanzia sui Beni dell’Emittente, a seconda del caso.

2. IMPORTO, TAGLI, TITOLI E QUOTAZIONE

Il prestito obbligazionario denominato “C&C SpA 2024-2026 6%”, per un importo fino a Euro 30.000.000,00 (trenta milioni/00) (il **“Prestito Obbligazionario”**) è emesso da C&C S.p.A., con sede legale in Viale Einaudi 10, Bari (BA), codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari n. 05685740721, R.E.A. BA - 433481, capitale sociale pari ad Euro 5.000.000 i.v. (l’**“Emittente”**).

Il Prestito Obbligazionario è costituito alla Data di Emissione da n. 50 (cinquanta) titoli obbligazionari al portatore a tasso fisso aventi valore nominale di Euro 100.000,00 (centomila/00) (il **“Valore Nominale”**) ciascuno in taglio non frazionabile, eventualmente incrementabili fino ad un massimo di n. 300 (trecento) titoli obbligazionari complessivi (le **“Obbligazioni”**).

Alla Data di Emissione, le Obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Euronext Securities Milan in regime di dematerializzazione ai sensi del Testo Unico della Finanza e del regolamento adottato con provvedimento congiunto della Banca d’Italia e della Consob del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato e integrato (*“Disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell’attività di gestione accentrata”*).

In conformità a quanto previsto dalla regolamentazione applicabile, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l’esercizio dei relativi diritti amministrativi e

patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari aderenti al sistema Euronext Securities Milan. I portatori delle Obbligazioni non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni, fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli articoli 83-*quinquies* e 83-*sexies* del Testo Unico della Finanza e della relativa regolamentazione di attuazione.

Il codice ISIN delle Obbligazioni è IT0005586885.

3. PREZZO DI EMISSIONE E VALUTA

Le Obbligazioni sono emesse alla pari, al 100% (cento per cento) del valore nominale ovvero al prezzo di Euro 100.000,00 (centomila/00) per ciascuna Obbligazione, senza aggravio di spese, oneri o commissioni per il singolo Obbligazionista (di seguito il "**Prezzo di Emissione**").

4. SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Il Prestito Obbligazionario è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrano nella categoria degli Investitori Professionali.

In caso di successiva circolazione delle Obbligazioni, non è consentito il trasferimento delle Obbligazioni stesse a soggetti che non siano Investitori Professionali. La circolazione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili.

Le Obbligazioni sono emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto d'offerta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 del Regolamento Prospetto, dell'articolo 100 del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 34-*ter* del Regolamento Emittenti.

Le Obbligazioni, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, e successive modifiche, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Obbligazioni non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Obbligazioni in uno qualsiasi dei summenzionati paesi o, comunque, in paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Obbligazioni; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Obbligazioni medesime.

5. GODIMENTO E DURATA

Il Prestito Obbligazionario è emesso in data 11 aprile 2024 (la "**Data di Emissione**") e i relativi interessi maturano a far data dalla Data di Emissione (la "**Data di Godimento**") e fino al termine di durata del Prestito Obbligazionario, fissato al 11 aprile 2026 (la "**Data di Scadenza**"), salvo l'ipotesi di rimborso anticipato di cui al successivo Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli*

Obbligazionisti).

6. ULTERIORI INFORMAZIONI

L'emissione del Prestito Obbligazionario è stata deliberata dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 4 marzo 2024, con verbale redatto dal notaio Dott. Fabrizio Tangorra, rep. n. 2070, racc. n. 1570, iscritto presso il Registro delle Imprese di Bari in data 6 marzo 2024 (Registrazione n.: 9740-1T) come modificata per effetto della delibera adottata dall'assemblea straordinaria dell'Emittente del 4 aprile 2024, con verbale redatto dal notaio Dott. Fabrizio Tangorra, rep. n. 2117, racc. n. 1601, iscritto presso il Registro delle Imprese di Bari in data 8 marzo 2024 (Registrazione n.: 14505-1T).

Ai sensi dello statuto sociale vigente alla Data di Emissione, l'Emittente ha per oggetto sociale, *inter alia*, l'attività di vendita in Italia e all'estero di prodotti *software e hardware*.

7. INTERESSI

7.1 Periodi di interesse delle Obbligazioni

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (di seguito, gli "**Interessi**"), a decorrere dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla Data di Scadenza (esclusa) ovvero, se precedente, sino alla data in cui le Obbligazioni siano state integralmente rimborsate, al tasso fisso nominale pari al 6% (sei per cento) su base annua (di seguito, il "**Tasso di Interesse**").

L'importo in Euro pagabile a titolo di interesse su ciascuna Obbligazione verrà determinato dall'Agente di Calcolo applicando il Tasso di Interesse al Valore Nominale residuo di ciascuna Obbligazione e moltiplicando il risultato per il numero di giorni effettivi del relativo Periodo di Interessi, secondo la convenzione *Actual/360*, arrotondando il risultato al centesimo più vicino (0.005 arrotondati al centesimo di Euro superiore).

Gli Interessi saranno corrisposti in via posticipata, su base semestrale, il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno (ciascuna una "**Data di Pagamento**") a decorrere dalla prima Data di Pagamento che cadrà il 30 giugno 2024.

Le Obbligazioni cesseranno di maturare interessi alla prima tra:

- (a) la Data di Scadenza; e
- (b) in caso di rimborso anticipato integrale ai sensi del successivo Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*), la relativa Data di Rimborso Anticipato.

Resta inteso che, qualora alla Data di Scadenza o alla Data di Rimborso Anticipato, l'Emittente non proceda al rimborso integrale del Prestito Obbligazionario in conformità con il presente Regolamento, le Obbligazioni ai sensi dell'articolo 1224 del Codice Civile, continueranno a maturare interessi moratori, limitatamente alla quota capitale non rimborsata, ad un tasso pari al Tasso di Mora di cui al successivo Articolo 7.2 (*Interessi di mora*).

7.2 Interessi di mora

Su tutte le somme a qualsiasi titolo dovute dall'Emittente sulle Obbligazioni e non pagate ai sensi del presente Regolamento saranno dovuti interessi di mora, dal giorno in cui tali somme sono dovute al giorno dell'effettivo pagamento, e senza alcuna necessità di preavviso, intimazione o di costituzione in mora da parte degli Obbligazionisti, a un tasso su base annua pari al Tasso di Interesse maggiorato del 2% (due per cento) (il "**Tasso di Mora**").

7.3 Disposizioni in materia di usura

Qualora la remunerazione complessiva dovuta dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni dovesse eccedere il limite massimo consentito dalla Legge 7 marzo 1996, n. 108 ("*Disposizioni in materia di usura*") come successivamente modificata e/o integrata, tale importo si intenderà automaticamente ridotto entro il limite massimo tempo per tempo consentito dalla citata normativa.

8 RIMBORSO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Fatto salvo quanto previsto dal successivo Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*), il Prestito Obbligazionario sarà integralmente rimborsato alla pari (*i.e.* al 100% del valore nominale) alla Data di Scadenza.

Qualora una Data di Pagamento o la Data di Scadenza non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, salvo che tale giorno non cada nel mese successivo, nel qual caso esso sarà spostato al Giorno Lavorativo immediatamente precedente, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti (*Modified Following Business Day Convention – Unadjusted*).

9 RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DEGLI OBBLIGAZIONISTI

L'Assemblea degli Obbligazionisti avrà la facoltà di richiedere il rimborso anticipato totale delle Obbligazioni all'Emittente (tramite il Rappresentante Comune, ove nominato) al verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi ("**Eventi Rilevanti**" e, ciascuno, un "**Evento Rilevante**"):

- (a) mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione alle Obbligazioni, sia a titolo di capitale sia a titolo di interessi, a meno che tale mancato pagamento non derivi da ragioni meramente tecniche e sia sanato entro 3 (tre) Giorni Lavorativi dalla scadenza originaria;
- (b) il mancato rispetto del Parametro Finanziario ad una Data di Verifica;
- (c) l'inadempimento di una o più altre obbligazioni del presente Regolamento e del Contratto di Pegno;
- (d) il verificarsi di un Evento di Insolvenza;
- (e) la costituzione di un Vincolo differente dai Vincoli Ammessi;

- (f) il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale uno o più obblighi dell'Emittente ai sensi del presente Regolamento e del Contratto di Pegno divengano invalidi, illegittimi, ovvero cessino di essere efficaci o eseguibili, ovvero il Pegno cessi di essere valido, vincolante ed escutibile;
- (g) le Autorizzazioni siano revocate, decadano o vengano comunque meno e tale evento non sia curato o rimediato entro 30 (trenta) Giorni Lavorativi;
- (h) la società di revisione incaricata della revisione legale del Bilancio non abbia proceduto alla certificazione del Bilancio per impossibilità di esprimere un giudizio, ovvero abbia sollevato rilevi di particolare gravità in relazione agli stessi;
- (i) l'adozione di un atto o provvedimento la cui conseguenza sia l'esclusione delle Obbligazioni dalle negoziazioni su Euronext Access Milan;
- (j) il verificarsi, complessivamente per un importo superiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) di:
 - (i) un inadempimento degli obblighi di pagamento (diversi da quelli nascenti dalle Obbligazioni) derivanti da qualsiasi Indebitamento Finanziario dell'Emittente, fatto salvo l'eventuale periodo di grazia applicabile; o
 - (ii) un evento che determini l'obbligo dell'Emittente di rimborsare anticipatamente tale Indebitamento Finanziario, fatto salvo l'eventuale periodo di grazia applicabile; ovvero
 - (iii) con riferimento all'Emittente, una qualsiasi obbligazione venga dichiarata "dovuta" o "esigibile" da un qualsiasi altro creditore prima della sua scadenza contrattuale a causa della decadenza dal beneficio del termine, la risoluzione o il recesso, ovvero l'invio di una richiesta di rimborso anticipato obbligatorio da parte del relativo creditore,
- (k) sia stato emesso un provvedimento derivante da un qualsiasi giudizio, un arbitrato, una procedura amministrativa, ovvero un procedimento investigativo, ovvero sia stato emesso un provvedimento conservativo, cautelare, monitorio, esecutivo o simile (anche se emesso da un'autorità fiscale) nei confronti dell'Emittente per un importo complessivo superiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00);
- (l) la riduzione del capitale sociale dell'Emittente, a meno che nel termine di 30 (trenta) Giorni Lavorativi dalla eventuale delibera di riduzione venga ricostituito, mediante versamento in denaro, il capitale sociale esistente alla Data di Emissione;
- (m) l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente, con cui si approvi la messa in liquidazione dell'Emittente ovvero il verificarsi di una causa di scioglimento dell'Emittente la cessazione e/o la modifica sostanziale del Core Business dell'Emittente, salvo quanto previsto dal paragrafo (l) che precede;
- (n) il verificarsi di un evento di un Cambio di Controllo;

- (o) il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo a cui non venga posto rimedio entro 20 (venti) Giorni Lavorativi dalla richiesta per iscritto fatta dagli Obbligazionisti o dal Rappresentante Comune, ove nominato;
 - (p) siano rese nei confronti dell'Emittente una o più sentenze, decreti, ordinanze o altri provvedimenti di condanna che comportino o possano comportare il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
 - (q) il mancato rispetto da parte dell'Emittente e di una norma di legge o regolamentare (incluse le disposizioni di cui alla Legge sulla Tracciabilità), purché tale violazione comporti o possa comportare il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
 - (r) recesso da parte dell'Emittente o di un Ente Appaltante, ovvero risoluzione, invalidità o inefficacia, in tutto o in parte, di uno o più Contratti di Affidamento con riferimento ai quali la somma dei relativi Corrispettivi di Affidamento sia pari o superiore al 10% (dieci per cento) del totale dei Corrispettivi di Affidamento di tutti i Contratti di Affidamento in essere;
 - (s) l'Emittente o i suoi amministratori, dirigenti o dipendenti, siano un individuo od un ente (un "**Soggetto**") che è, od è posseduto o controllato da Soggetti che sono:
 - (i) Soggetti Sanzionati; o
 - (ii) costituiti o residenti in una nazione od in un territorio che è, od il cui governo è, oggetto di Sanzioni che limitano in termini ampi i rapporti con tale nazione, territorio o governo;
- oppure
- (t) l'Emittente sia assoggettato a Sanzioni che prevedono il congelamento di fondi e risorse economiche o altri divieti di prosecuzione del finanziamento in giurisdizioni applicabili o nell'ambito della giurisdizione statunitense.

La richiesta di rimborso anticipato totale delle Obbligazioni (la "**Richiesta di Rimborso Anticipato**") dovrà essere trasmessa da parte degli Obbligazionisti (anche per il tramite del Rappresentante Comune, ove nominato) a mezzo di lettera raccomandata a/r alla sede legale dell'Emittente, ovvero a mezzo Posta Elettronica Certificata, al seguente indirizzo: info@pec.ceconsulting.it.

L'Emittente dovrà procedere al rimborso anticipato totale delle Obbligazioni entro 30 (trenta) giorni di calendario a partire dalla data di ricevimento della Richiesta di Rimborso Anticipato (la "**Data di Rimborso Anticipato**").

L'Emittente si impegna a comunicare prontamente all'Agente dei Pagamenti e all'Agente di Calcolo e al Rappresentante delle Garanzie l'avvenuta ricezione della Richiesta di Rimborso Anticipato, dando specifica indicazione della Data di Rimborso Anticipato, che potrà cadere a partire dal quinto Giorno Lavorativo successivo.

L'Emittente si impegna a comunicare prontamente agli Obbligazionisti, per il tramite del Rappresentante Comune (ove nominato) qualsiasi variazione dell'indirizzo PEC sopra indicata, restando inteso che, in caso di mancata

comunicazione da parte dell'Emittente, l'invio della Richiesta di Rimborso Anticipato all'indirizzo sopra indicato sarà da considerarsi valido ed efficace a tutti gli effetti.

A seguito della richiesta di rimborso anticipato, tutte le somme dovute dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni diverranno immediatamente esigibili con riguardo sia al capitale sia agli interessi maturati in relazione alle Obbligazioni alla relativa Data di Rimborso Anticipato e gli Obbligazionisti potranno escutere il Pegno per tramite del Rappresentante delle Garanzie.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni avverrà al Valore Nominale ovvero al valore nominale unitario residuo, e comprenderà gli interessi eventualmente maturati fino alla Data di Rimborso Anticipato, senza aggravio di spese o commissioni per gli Obbligazionisti.

L'Emittente dovrà prontamente comunicare a Borsa Italiana, a Euronext Securities Milan, agli Obbligazionisti (tramite il Rappresentante Comune, ovvero tramite gli intermediari autorizzati presso Euronext Securities Milan qualora il Rappresentante Comune non fosse in carica), all'Agente di Calcolo e all'Agente dei Pagamenti l'avvenuta ricezione della Richiesta di Rimborso Anticipato con l'indicazione specifica (i) del relativo Evento Rilevante, (ii) della relativa Data di Rimborso Anticipato e (iii) dell'ammontare che verrà rimborsato.

Qualora la Data di Rimborso Anticipato non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, salvo che tale giorno non cada nel mese successivo, nel qual caso essa sarà spostata al Giorno Lavorativo immediatamente precedente, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti (*Modified Following Business Day Convention – Unadjusted*).

10 IMPEGNI DELL'EMITTENTE

10.1 Impegno al rispetto del Parametro Finanziario

Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario e con riferimento a ciascuna Data di Verifica, l'Emittente si impegna a rispettare il seguente rapporto: $PFN/EBITDA \leq 4x$ (il "**Parametro Finanziario**").

10.2 Impegni informativi dell'Emittente

Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, senza pregiudizio per le altre disposizioni del Regolamento del Prestito, l'Emittente si impegna a comunicare ovvero trasmettere (anche in formato elettronico) agli Obbligazionisti (per il tramite, ove nominato, del Rappresentante Comune):

- (a) entro 10 (dieci) giorni di calendario dalla relativa data di approvazione (ed in ogni caso entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura del relativo esercizio finanziario), il Bilancio (nonché, ove disponibile, il bilancio consolidato di Gruppo). Ciascun Bilancio (nonché, ove disponibile, il bilancio consolidato di Gruppo) consegnato dall'Emittente dovrà rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Emittente (o del Gruppo, a seconda del caso);
- (b) entro 10 (dieci) giorni di calendario dalla relativa data di approvazione (ed

in ogni caso entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura di ciascun semestre di esercizio), la relazione semestrale dell'Emittente (nonché, ove disponibile, la relazione semestrale consolidata di Gruppo). Ciascuna relazione semestrale (nonché, ove disponibile, la relazione semestrale di Gruppo) consegnata dall'Emittente dovrà rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Emittente (o del Gruppo, a seconda del caso);

- (c) entro 10 (dieci) giorni di calendario dalla fine di ciascun mese a decorrere dal mese che terminerà il 31 dicembre 2024 una relazione relativa al totale Crediti PNRR alla fine del mese (la "Relazione Crediti PNRR"), nella quale l'Emittente avrà cura di dettagliare la situazione relativa ai Crediti PNRR, a ciascuna Fornitura ed ai relativi Documenti di Affidamento, indicando in particolare per ciascun Contratto di Affidamento il relativo numero di riferimento, il valore della relativa Fornitura e allegando la documentazione comprovante l'esistenza dei relativi Crediti PNRR;
- (d) prontamente, l'avvenuto accadimento di qualsiasi evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, societaria e fiscale (inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa, intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa ragionevolmente causare un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (e) prontamente ogni evento o circostanza che possa (anche potenzialmente) legittimare l'Emittente ad esercitare diritti e facoltà previsti ai sensi dei Documenti di Affidamento;
- (f) prontamente, e in ogni caso entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dall'avvenuta conoscenza, la minaccia per iscritto o l'instaurazione di qualsiasi contenzioso, arbitrato, procedimento amministrativo, tributario e/o di qualsiasi altra natura in atto, minacciato per iscritto o pendente nei propri confronti e che possa o potrebbe determinare un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (g) prontamente il verificarsi di qualsiasi inadempimento agli obblighi assunti dall'Emittente ai sensi del Regolamento e/o di qualsiasi Evento Rilevante;
- (h) entro 45 (quarantacinque) giorni di calendario dalla fine di ciascun semestre:
 - (i) il valore dell'Indebitamento Finanziario e del Patrimonio Netto;
 - (ii) tutte le informazioni rilevanti circa l'andamento dell'Emittente necessarie affinché gli Obbligazionisti stessi possano esercitare i propri diritti, ivi incluse le informazioni relative a qualsiasi modifica di tali diritti, nonché il verificarsi di qualsiasi inadempimento degli obblighi assunti dall'Emittente ai sensi del presente Regolamento e del Contratto di Pegno.
- (i) alla data di consegna del Bilancio ai sensi del paragrafo (a) che precede e/o di consegna della relazione semestrale ai sensi del paragrafo (b) che precede, un'Attestazione di Conformità (predisposta sulla base del modello di cui all'**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** (Modello di Attestazione di Conformità) al presente Regolamento del Prestito).

10.3 Impegni Ulteriori

Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, senza pregiudizio per le altre disposizioni del Regolamento del Prestito, l'Emittente si impegna nei confronti degli Obbligazionisti, salvo deroga autorizzata preventivamente dall'Assemblea degli Obbligazionisti, a:

- (a) non modificare il proprio oggetto sociale e non cessare né modificare in modo sostanziale il proprio Core Business, mantenendo tutte le Autorizzazioni;
- (b) svolgere la propria attività conformemente alle pratiche riconosciute, in tutti gli aspetti materiali della propria attività e rispettare tutte le leggi e i regolamenti pertinenti l'attività da essa svolta in tutte le sedi e i paesi nei quali opera;
- (c) non realizzare investimenti in attività non collegate e non rientranti nel Core Business dell'Emittente stesso;
- (d) non approvare o compiere operazioni straordinarie di qualsiasi natura né operazioni straordinarie sul proprio capitale, né operazioni di trasformazione societaria, acquisizione, fusione, o scissione, fatte salve le Operazioni Consentite;
- (e) fatta eccezione per gli Atti di Disposizione Consentiti e le Operazioni Consentite, non vendere, trasferire, cedere od altrimenti disporre (ivi incluso a titolo esemplificativo concedere in locazione, leasing, usufrutto), attraverso il compimento di una o più operazioni o di una serie di operazioni, collegate o meno, di alcuno dei Beni di titolarità dell'Emittente;
- (f) astenersi dal distribuire (i) riserve disponibili e (ii) utili per un ammontare superiore al 50% (cinquanta per cento) dell'utile netto dell'Emittente sulla base dell'ultimo Bilancio approvato, a condizione che, alla relativa data di distribuzione e per effetto della distribuzione stessa, non si sia verificato né sia pendente alcun evento che possa determinare una causa di rimborso anticipato delle Obbligazioni esistenti alla Data di Emissione;
- (g) non effettuare operazioni di riduzione del capitale sociale dell'Emittente, salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge;
- (h) non costituire alcun Vincolo, ad eccezione dei Vincoli Ammessi;
- (i) approvare il Bilancio entro 180 (centottanta) giorni di calendario dalla chiusura dell'esercizio sociale e ciascuna relazione semestrale entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla chiusura del relativo semestre;
- (j) fare in modo che le obbligazioni di pagamento derivanti dalle Obbligazioni mantengano in ogni momento almeno il medesimo grado delle obbligazioni di pagamento, presenti o future, non subordinate e chirografarie, fatta eccezione per i crediti che risultino privilegiati per legge;
- (k) non presentare, per alcuna ragione, richiesta di esclusione o revoca della negoziazione delle Obbligazioni dall'Euronext Access Milan (c.d. "delisting") ed astenersi dal tenere condotte che possano determinare la predetta

esclusione o revoca;

- (l) rispettare diligentemente tutti gli impegni assunti nei confronti di Euronext Securities Milan, in relazione alla gestione accentrata delle Obbligazioni;
- (m) fare in modo che ogni finanziamento, a qualsivoglia titolo effettuato, da parte dei soci (diretti o indiretti) dell'Emittente e/o dalle società dalla stessa controllate, direttamente o indirettamente, sia postergato e subordinato alle Obbligazioni;
- (n) tenere regolarmente i propri libri sociali, attenendosi alle previsioni di legge e ai principi contabili applicabili, facendo sì che i dati contenuti nei libri medesimi siano veritieri, completi, accurati e non fuorvianti in ogni aspetto rilevante;
- (o) sottoporre a revisione legale dei conti da parte di una società di revisione il Bilancio al 31 dicembre di ciascun anno successivo alla Data di Emissione;
- (p) mantenere in essere la attuali coperture assicurative, con controparti di riconosciuto standing, per il presidio dei rischi connessi alle proprie strutture e agli asset fisici;
- (q) non essere un creditore in relazione a qualsivoglia Indebitamento Finanziario ad eccezione dei finanziamenti infragruppo concessi o da concedere a qualsiasi membro del Gruppo;
- (r) rispettare, sotto ogni aspetto tutte le leggi cui possano essere soggette (inclusa la Legge sulla Tracciabilità), laddove il mancato rispetto possa determinare un Effetto Pregiudizievole Significativo;
- (s) far sì che i propri Crediti PNRR derivanti dai Contratti di Affidamento siano liberamente trasferibili e liberi da qualsiasi vincolo o garanzie a favore di terzi, nel rispetto in ogni caso di quanto previsto dai Documenti di Affidamento;
- (t) fermo restando quanto previsto al successivo Articolo 10.4 (Impegni riferiti ai Conti Correnti), incassare, o far sì che siano incassati, diligentemente tutti gli importi a valere sui Crediti PNRR i sensi dei Contratti di Affidamento;
- (u) attivare prontamente e diligentemente ogni azione, tutela e rimedio spettante o derivante all'Emittente ai sensi dei Documenti di Affidamento;
- (v) adempiere puntualmente i propri obblighi derivanti dai Documenti di Affidamento;
- (w) astenersi dall'alienare ovvero dal disporre in alcun modo dei Crediti PNRR derivanti dai Contratti di Affidamento e comunque astenersi dal compiere atti che possano comportarne l'estinzione;
- (x) al verificarsi di un Evento Rilevante convocare, ai sensi dell'articolo 2415, 2 comma del Codice Civile, l'Assemblea degli Obbligazionisti, affinché la stessa possa deliberare anche sulla nomina del Rappresentante Comune;

- (y) (i) non utilizzare, prestare o rendere disponibili, direttamente od indirettamente, i proventi del Prestito a favore di un Soggetto Sanzionato; (ii) far sì che nessun Soggetto Sanzionato possa vantare diritti di qualsiasi genere sugli importi corrisposti dall'Emittente a favore degli Obbligazionisti e a non utilizzare eventuali proventi derivanti dai rapporti intercorsi con Soggetti Sanzionati al fine di effettuare pagamenti agli Obbligazionisti; e (iii) non utilizzare, prestare o rendere disponibili, direttamente od indirettamente, i proventi del Prestito per l'acquisto, il finanziamento, l'investimento, né per qualsiasi altra forma di supporto finanziario relativa a beni, tecnologie, settori o attività che in qualsiasi modo determinino la violazione di qualsivoglia Sanzione, o in qualsiasi altro modo, che abbia quale conseguenza la violazione di Sanzioni da parte di un Soggetto;
- (z) senza pregiudizio per quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio del 22 novembre 1996, come successivamente modificato e integrato, non diventare un Soggetto Sanzionato né localizzarsi o risiedere in un Paese Sanzionato, e far sì che i propri amministratori o direttori e alcun dipendente o agente non diventino Soggetti Sanzionati né vengano localizzati, costituiti o diventino residenti in un Paese Sanzionato;
- (aa) (i) rispettare (e far sì che i propri agenti, amministratori, dipendenti o funzionari rispettino) tutti i requisiti di "*know your customer*" richiesti dagli Obbligazionisti, nonché le normative di volta in volta vigenti in materia di lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla corruzione (ivi incluse, a titolo esemplificativo, le Direttive Europee in materia di antiriciclaggio, la Normativa Anti Riciclaggio e la Normativa Anti Corruzione); e (b) fornire agli Obbligazionisti o al Rappresentante Comune, ove nominato, tutti gli ulteriori documenti ed informazioni necessarie o utili ai fini del rispetto delle procedure di "*know your customer*" richiesti da ciascun Obbligazionista e del relativo aggiornamento tempo per tempo nonché per finalità di monitoraggio; e
- (bb) (i) mantenere, nell'ambito della propria struttura aziendale, cautele necessarie al fine della prevenzione degli illeciti a cui si applica il D.Lgs. 231/2001; e (ii) comunicare ai Portatori dei Titoli ogni eventuale (a) nuovo procedimento pendente per l'accertamento della responsabilità di cui al D.Lgs. 231/2001 ove non manifestamente infondato, (b) nuova condanna passata in giudicato, ivi inclusa la sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., riportata ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e (c) nuove misure interdittive, anche di tipo cautelativo previste dal D.Lgs. 231/2001.

10.4 Impegni riferiti ai Conti Correnti

10.4.1 Conto Corrente Vincolato

Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, senza pregiudizio per le altre disposizioni del Regolamento del Prestito, l'Emittente si impegna nei confronti degli Obbligazionisti, salvo deroga autorizzata preventivamente dall'Assemblea degli Obbligazionisti, a:

- (a) far accreditare sul Conto Corrente Vincolato (i) alla Data di Emissione, gli importi derivanti dall'Emissione delle Obbligazioni e (ii) a decorrere da tale

data, tutti gli incassi a valere sui Crediti PNRR effettuati dagli Enti Appaltanti e/o terzi e movimentare in uscita tale conto esclusivamente secondo quanto indicato al paragrafo (c) che segue;

- (b) far accreditare sul Conto Corrente Vincolato ogni eventuale pagamento a valere sui Crediti PNRR che dovesse ricevere su un conto diverso dal Conto Corrente Vincolato ovvero con modalità diverse tempestivamente ed in ogni caso entro 2 (due) Giorni Lavorativi dal relativo incasso;
- (c) far sì che in qualsiasi momento il Conto Corrente Vincolato abbia un saldo positivo;
- (d) fatte salve le disposizioni del Contratto di Pegno, utilizzare gli importi accreditati sul Conto Corrente Vincolato:
 - (i) per trasferire sul Conto Corrente Operativo gli importi necessari (le "**Somme da Svincolare**") all'effettuazione degli Esborsi purché tutte le seguenti condizioni siano verificate in forma e sostanza soddisfacente per il Rappresentante delle Garanzie (che agisce nell'interesse degli Obbligazionisti) (ciascun trasferimento, di seguito, uno "**Svincolo**"):
 - (A) l'Emittente abbia consegnato agli Obbligazionisti, anche per il tramite del Rappresentante delle Garanzie, una richiesta di svincolo secondo il modello di cui all'Allegato 2 (*Modello di Richiesta di Svincolo*) (ciascuna, una "**Richiesta di Svincolo**"), con in copia la Banca Depositaria, che indichi la data richiesta per lo Svincolo (la "**Data di Svincolo**") e riporti (anche per il tramite di idonea documentazione allegata alla stessa) in modo ragionevolmente dettagliato, tutte le informazioni e la documentazione relativa al pagamento degli Esborsi da effettuare (ivi inclusi i Contratti di Affidamento relativi alla Fornitura per cui dovranno essere sostenuti gli Esborsi e, ove richiesto dal Rappresentante delle Garanzie, i restanti Documenti di Affidamento relativi):
 - I. con riferimento al primo Svincolo da effettuarsi immediatamente dopo la Data di Emissione, almeno 2 (due) Giorni Lavorativi prima della relativa Data di Svincolo;
 - II. con riferimento agli Svincoli successivi al primo, almeno 15 (quindici) Giorni Lavorativi prima della relativa Data di Svincolo;
 - (B) ove dovuta, sia stata consegnata l'ultima Relazione Crediti PNRR ai sensi del precedente Articolo (b);
 - (C) il valore del Rapporto di Svincolo non sia in ogni caso superiore al 70% (settanta per cento); e
 - (D) non sia pendente alcun Evento Rilevante alla data della Richiesta di Svincolo ed alla relativa Data di Svincolo; e

il Rappresentante delle Garanzie abbia confermato entro la relativa Data di Svincolo il soddisfacimento delle condizioni da (A) e (D) che precedono tramite l'invio di una comunicazione indirizzata all'Emittente con in copia la Banca Depositaria (ciascuna, una "**Conferma di Svincolo**");

- (ii) per il pagamento degli interessi a ciascuna Data di Pagamento Interessi;
- (iii) per l'effettuazione del rimborso alla Data di Scadenza, ovvero del rimborso anticipato obbligatorio, delle Obbligazioni e del pagamento di spese, oneri o commissioni a ciò connessi, in ogni caso nel rispetto delle previsioni del presente Regolamento,

fermo restando che successivamente al verificarsi di un Evento Rilevante o alla Data di Scadenza, gli importi accreditati nel Conto Corrente Vincolato potranno essere utilizzati esclusivamente per i pagamenti di cui ai punti (ii) e (iii) dall'Emittente o dagli Obbligazionisti anche per il tramite del Rappresentante delle Garanzie che agirà su istruzione degli Obbligazionisti ai sensi del Contratto di Pegno;

- (e) comunicare prontamente le coordinate del Conto Corrente Vincolato agli Enti Appaltanti, avendo cura di indicare, nei relativi Contratti di Affidamento, il Conto Corrente Vincolato quale "conto corrente dedicato" ai pagamenti relativi a ciascuna Fornitura ai sensi della normativa applicabile.

10.4.2 Conto Corrente Operativo

- (a) Fermo restando quanto previsto al paragrafo (b) che segue, il Conto Corrente Operativo sarà gestito liberamente dall'Emittente in conformità alle previsioni del presente Regolamento.
- (b) Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, l'Emittente si impegna nei confronti degli Obbligazionisti, salvo deroga autorizzata preventivamente dall'Assemblea degli Obbligazionisti, a utilizzare gli importi di volta in volta accreditati sul Conto Corrente Operativo esclusivamente per l'effettuazione degli Esborsi di volta in volta dovuti dall'Emittente.

11 SERVIZIO DEL PRESTITO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale delle Obbligazioni avverranno esclusivamente per il tramite dell'Agente dei Pagamenti attraverso Euronext Securities Milan ed avverranno *pari passu* e *pro rata* con riferimento a tutte le Obbligazioni.

12 STATUS DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni emesse ai sensi del presente Regolamento costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate a tutti gli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento almeno di pari grado con le altre obbligazioni non subordinate, chirografarie, presenti e future dell'Emittente.

Le Obbligazioni non sono e non saranno convertibili in azioni, né in strumenti

partecipativi del capitale sociale dell'Emittente né di qualsiasi altra società. Pertanto, agli Obbligazionisti non sarà attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta alla gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione della stessa e/o di qualsiasi altra società.

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni unicamente dell'Emittente e non sono obbligazioni di qualsiasi altra entità o soggetto.

13 RIAPERTURA DELL'EMISSIONE

A partire dal giorno successivo alla Data di Emissione, senza che sia necessario il consenso degli Obbligazionisti, l'Emittente si riserva la facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2024 (il "**Periodo di Riapertura**"), di aumentare il Valore Nominale del Prestito Obbligazionario, fino ad un importo massimo ulteriore di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00), attraverso l'emissione di ulteriori *tranches* di obbligazioni aventi le medesime caratteristiche delle Obbligazioni e soggette alle previsioni del presente Regolamento (le "**Nuove Obbligazioni**"). Le Nuove Obbligazioni andranno a sommarsi al Prestito Obbligazionario e quanto alle loro caratteristiche esse saranno a tutti gli effetti fungibili con le Obbligazioni già emesse e in circolazione, avranno lo stesso codice ISIN e formeranno con esse un'unica serie.

Il prezzo di emissione delle Nuove Obbligazioni sarà pari al Valore Nominale unitario o al diverso valore che l'Emittente e i relativi sottoscrittori determineranno congiuntamente, maggiorato dell'eventuale rateo di Interessi non corrisposti e maturati sino alle rispettive date di emissione delle Nuove Obbligazioni al fine di rendere le Nuove Obbligazioni perfettamente fungibili con le Obbligazioni inizialmente emesse ai sensi della normativa vigente.

Qualora le Nuove Obbligazioni non siano integralmente sottoscritte entro il termine del Periodo di Riapertura, la sottoscrizione si intenderà comunque effettuata nella misura parziale raggiunta.

L'Emittente provvederà a comunicare all'Agente di Calcolo, all'Agente dei Pagamenti e al Rappresentante delle Garanzie l'intenzione a procedere con l'emissione delle Nuove Obbligazioni, dando un preavviso di almeno 5 (cinque) Giorni Lavorativi e indicando la data di emissione delle Nuove Obbligazioni.

L'Emittente provvederà a comunicare agli Obbligazionisti ed a Borsa Italiana le emissioni delle Nuove Obbligazioni secondo le modalità di cui al successivo Articolo 21 (*Varie*).

Ai fini e per gli effetti del presente Regolamento, ove non si desuma diversamente dal contesto, il termine Obbligazioni si intende riferito anche alle Nuove Obbligazioni.

14 TERMINE DI PRESCRIZIONE E DECADENZA

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

15 ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI E RAPPRESENTANTE COMUNE

Per la tutela degli interessi comuni degli Obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del Codice Civile.

L'assemblea degli Obbligazionisti (l' "**Assemblea degli Obbligazionisti**") delibera:

- (a) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune dei portatori delle Obbligazioni (il "**Rappresentante Comune**");
- (b) sulla modifica delle condizioni del Prestito Obbligazionario;
- (c) sulla proposta di concordato;
- (d) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul relativo rendiconto;
- (e) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti (ivi comprese le ipotesi di rimborso anticipato del Prestito).

L'Assemblea degli Obbligazionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o dal Rappresentante Comune, quando lo ritengono necessario, oppure quando ne sia fatta richiesta da tanti Obbligazionisti che rappresentino almeno un ventesimo delle Obbligazioni emesse e non estinte.

Si applicano all'Assemblea degli Obbligazionisti le regole previste dal Codice Civile per l'assemblea straordinaria dei soci delle società per azioni. Le relative deliberazioni sono iscritte, a cura del notaio che ha redatto il verbale, nel Registro delle Imprese competente. Per la validità delle deliberazioni aventi a oggetto le modifiche delle condizioni del Prestito Obbligazionario, è necessario anche in seconda convocazione il voto favorevole degli Obbligazionisti che rappresentino più della metà delle Obbligazioni emesse e non estinte.

Le deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Obbligazionisti sono impugnabili a norma degli articoli 2377 e 2379 del Codice Civile. L'impugnazione è proposta innanzi al Tribunale nella cui circoscrizione l'Emittente ha la propria sede, in contraddittorio con il Rappresentante Comune.

16 REGIME FISCALE

Sono a carico degli Obbligazionisti tutte le imposte e le tasse presenti e future che per legge siano dovute in relazione alle Obbligazioni e/o ai relativi interessi, premi ed altri frutti.

I pagamenti relativi alle Obbligazioni, ivi inclusi gli interessi, premi e altri frutti, saranno effettuati applicando le ritenute e/o le imposte sostitutive dovute ai sensi di legge e, in tal caso, nessun pagamento aggiuntivo sarà corrisposto agli Obbligazionisti.

Gli Obbligazionisti sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Obbligazioni.

17 MODIFICHE

Le modifiche alle condizioni del prestito sono deliberate dall'Assemblea degli Obbligazionisti. Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che essa ritenga necessarie al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi e che le stesse siano prontamente comunicate agli Obbligazionisti, al Rappresentante Comune, all'Agente di Calcolo ed all'Agente dei Pagamenti secondo le modalità previste all'Articolo 21 (*Varie*) che segue.

18 AMMISSIONE A QUOTAZIONE

L'Emittente presenterà a Borsa Italiana domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso l'Euronext Access Milan. La decisione di Borsa Italiana in merito all'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni, sulla base del documento di ammissione alla negoziazione del [10] aprile 2024 (il "**Documento di Ammissione**") e la data di inizio delle negoziazioni sull'Euronext Access Milan, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso ai sensi dell'articolo 224.3 del Regolamento Euronext Access Milan.

19 AGENTE DI CALCOLO E AGENTE DEI PAGAMENTI

Le funzioni dell'agente dei pagamenti saranno svolte da BPER Banca S.p.A. una banca costituita in forma di società per azioni ai sensi della legge della Repubblica Italiana, con sede legale in via San Carlo, 8/20, Modena, Italia, iscritta al registro delle imprese di Modena al numero 01153230360, appartenente al Gruppo IVA Bper Banca n. 03830780361, capitale sociale di Euro 2.104.315.691,40 i.v., Codice ABI 5387.6, iscritta presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico Bancario al n. 4932, capogruppo del Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5387.6, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, nella sua qualità di agente per i pagamenti in relazione alle Obbligazioni (l'**Agente dei Pagamenti**").

Le funzioni dell'agente di calcolo saranno svolte da Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., una banca costituita ai sensi della legge italiana, con sede in Conegliano (TV), Via V. Alfieri, 1, capitale sociale di Euro 91.743.007,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Treviso - Belluno 04040580963, Gruppo IVA Finint S.p.A. - partita IVA 04977190265, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5580 ai sensi dell'articolo 13 del Testo Unico Bancario e all'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Finanziaria Internazionale, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia ("**Banca Finanziaria Internazionale S.p.A.**" o "**Banca Finint**"), nella sua qualità di agente di calcolo in relazione alle Obbligazioni (l'**Agente di Calcolo**"). L'eventuale sostituzione dell'Agente di Calcolo e /o dell'Agente dei Pagamenti sarà comunicata mediante avviso pubblicato secondo quanto previsto al successivo Articolo 21 (*Varie*).

I calcoli e le determinazioni dell'Agente di Calcolo saranno effettuati secondo il presente Regolamento e, in assenza di errore manifesto, saranno definitivi, conclusivi e vincolanti nei confronti degli Obbligazionisti.

20 PEGNO SU CONTO CORRENTE E RAPPRESENTANTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2414-BIS DEL CODICE CIVILE

Le somme giacenti sul Conto Corrente Vincolato saranno oggetto di pegno a garanzia dell'integrale rimborso delle somme dovute a titolo di capitale e interessi, spese, oneri o commissioni ai sensi del Prestito Obbligazionario (il "**Pegno**") e saranno liberamente movimentabili dall'Emittente nel rispetto delle specifiche previsioni del presente Regolamento e del Contratto di Pegno fino al verificarsi di un Evento Rilevante. Fermo restando quanto stabilito all'articolo 5.3 (*Poteri del Rappresentante delle Garanzie*) del Contratto di Pegno, il Rappresentante delle Garanzie non sarà responsabile per qualsiasi mancanza o omissione (e non avrà alcun obbligo di intraprendere alcuna azione o iniziativa in merito) relativa al mancato perfezionamento o mantenimento del Pegno.

Ai sensi dei Contratti di Sottoscrizione, Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. è stata nominata quale rappresentante ai sensi dell'articolo 2414-bis, comma 3, del Codice Civile (il "**Rappresentante delle Garanzie**") in relazione, in particolare, all'esercizio, in nome e per conto degli Obbligazionisti di tutti i diritti, sostanziali e processuali, relativi al Pegno che sarà costituito in favore degli Obbligazionisti anche per il tramite di Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. in qualità di rappresentante ai sensi dell'articolo 2414-bis, comma 3, del Codice Civile e ai Documenti dell'Operazione.

Le attività svolte dal Rappresentante delle Garanzie in esecuzione delle istruzioni fornite dagli Obbligazionisti si intenderanno svolte con promessa di rato e valido da parte degli stessi, i quali autorizzano espressamente il Rappresentante delle Garanzie, anche ai sensi degli articoli 1394 (*Conflitto d'interessi*) e 1395 (*Contratto con se stesso*) del Codice Civile, per i casi di conflitto di interessi e contratto con se stesso, e di esonerarlo da ogni responsabilità per suo operato, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave.

Con la sottoscrizione o l'acquisto delle Obbligazioni ciascun Obbligazionista riconosce ed accetta che:

- (a) nel caso in cui il Pegno risulti a favore di un Obbligazionista dopo che questi abbia cessato di essere un Obbligazionista, il Rappresentante delle Garanzie è autorizzato a rilasciare tale garanzia in suo nome e per suo conto, senza pregiudizio per il diritto di garanzia costituito a beneficio degli altri Obbligazionisti che rimarrà valido ed efficace;
- (b) il Rappresentante delle Garanzie ha solamente i doveri, gli obblighi e le responsabilità espressamente previsti dai Documenti dell'Operazione e dalla legge ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2414-bis, del Codice Civile;
- (c) il Rappresentante delle Garanzie è esonerato dall'obbligo di rendiconto di cui all'articolo 1713 del Codice Civile, salvo i casi di dolo o colpa grave;
- (d) fermo restando quanto previsto al paragrafo (d) dell'Articolo 10.4.1 (*Conto Corrente Vincolato*), il Rappresentante delle Garanzie non ha alcun dovere o responsabilità di monitorare l'andamento dell'Emittente o di qualsiasi altra parte dei Documenti dell'Operazione e può dare per assunto (a meno che non abbia ricevuto espressa comunicazione scritta del contrario) che:

- (i) non si sia verificato alcun Evento Rilevante o qualsiasi altro evento specificato in qualsiasi Documento dell'Operazione e che ciascuna parte stia adempiendo alle proprie obbligazioni ai sensi di ciascun Documento dell'Operazione;
 - (ii) gli Obbligazionisti non abbiano esercitato alcuno dei diritti, poteri e facoltà ad essi attribuiti dai Documenti dell'Operazione;
 - (iii) le istruzioni ricevute dagli Obbligazionisti (o, se del caso, ove nominato, del Rappresentante Comune, che agisce su istruzione degli stessi) siano debitamente fornite in conformità con i termini dei Documenti dell'Operazione e, a meno che non abbia ricevuto comunicazione di revoca, che tali istruzioni non siano state revocate; e
 - (iv) se riceve istruzioni di agire in relazione al Contratto di Pegno, siano state soddisfatte tutte le condizioni applicabili ai sensi dei Documenti dell'Operazione per agire in tal modo;
- (e) fermo restando quanto previsto al paragrafo (d) dell'Articolo 10.4.1 (Conto Corrente Vincolato), il Rappresentante delle Garanzie:
- (i) deve esercitare (o astenersi dall'esercitare) qualsiasi diritto, potere o facoltà ad esso attribuiti dai Documenti dell'Operazione in conformità alle istruzioni ricevute dagli Obbligazionisti (o, se del caso, ove nominato, del Rappresentante Comune, che agisce su istruzione degli stessi);
 - (ii) può richiedere istruzioni (o chiarimenti di istruzioni) agli Obbligazionisti (o, se del caso, ove nominato, al Rappresentante Comune, che agisce su istruzione degli stessi) riguardo l'esercizio di qualsiasi diritto, potere o facoltà ad esso attribuiti dai Documenti dell'Operazione e può astenersi dall'esercizio di tali diritti, poteri e facoltà nel caso in cui non abbia ricevuto le istruzioni (o i chiarimenti delle istruzioni) richieste, senza per ciò incorrere in alcuna responsabilità nei confronti degli Obbligazionisti e/o dell'Emittente;
 - (iii) non può essere considerato responsabile per aver agito (o non agito) se agisce (o non agisce) in conformità alle istruzioni (o ai chiarimenti delle istruzioni) di cui ai paragrafi (i) e (ii) che precedono;
 - (iv) può astenersi dall'agire in conformità alle istruzioni (o ai chiarimenti delle istruzioni) ricevute dagli Obbligazionisti (o, se del caso, ove nominato, dal Rappresentante Comune, che agisce su istruzione degli stessi) nel caso in cui non sia stato adeguatamente indennizzato. Resta inteso che il Rappresentante delle Garanzie potrà richiedere a sua ragionevole discrezione di essere indennizzato per qualsiasi costo, perdita o responsabilità (anche in riferimento a qualsiasi tassa o imposta), in ogni caso debitamente documentati, che può incorrere nell'adempimento delle istruzioni;

- (f) il Rappresentante delle Garanzie, ove lo ritenga necessario nell'esclusivo interesse degli Obbligazionisti, ferma restando la responsabilità del Rappresentante delle Garanzie nei limiti dell'articolo 1717, commi 2 e 3, del Codice Civile:
- (i) potrà delegare, a proprie spese, lo svolgimento di tutte e/o singole attività nell'ambito dell'incarico conferitogli ai sensi dei Documenti dell'Operazione e non sarà:
 - (A). responsabile di eventuali errori di valutazione commessi da tali persone; e
 - (B). tenuto a vigilare, né sarà in qualsiasi modo responsabile di eventuali perdite subite a causa di negligenze, omissioni o inadempimenti commessi da una di tali persone, salvo che tale errore o perdita sia stato direttamente causato da colpa grave o dolo del Rappresentante delle Garanzie; e
 - (ii) avrà facoltà di avvalersi, nell'esercizio del proprio mandato ai sensi dei Documenti dell'Operazione e in caso di Eventi Rilevanti e/o di situazioni prodromiche ai medesimi, a spese dell'Emittente (che siano state previamente concordate in buona fede tra le parti), della consulenza di soggetti terzi qualificati e consulenti legali, contabili, consulenti fiscali, periti o altri consulenti professionali o esperti, e affidarsi alle indicazioni dagli stessi ricevute. Resta inteso che il Rappresentante delle Garanzie e non sarà responsabile di eventuali danni, costi o perdite nei confronti di chiunque, perdite di valore o responsabilità derivanti dal suo affidamento, fatto salvo il dolo o colpa grave;
- (g) il Rappresentante delle Garanzie potrà, in qualunque momento, recedere dal mandato, dandone comunicazione scritta all'Emittente e agli Obbligazionisti almeno 30 (trenta) Giorni Lavorativi prima, fermo restando che tale recesso non avrà effetto finché l'incarico del Rappresentante delle Garanzie receduto non sia stato validamente conferito ad un successore;
- (h) l'Emittente si è impegnato a corrispondere al Rappresentante delle Garanzie una commissione nei termini e alle condizioni concordati tramite lettera separata.

Nonostante qualsiasi altra previsione contraria contenuta in qualsiasi Documento dell'Operazione, il Rappresentante delle Garanzie non sarà responsabile per i danni cagionati dall'esercizio (o dal mancato esercizio) di qualsiasi diritto, potere o facoltà ad esso attribuiti dai Documenti dell'Operazione salvo i casi di dolo o colpa grave.

Con la sottoscrizione o l'acquisto delle Obbligazioni, l'accettazione e la titolarità delle Obbligazioni comporteranno per ciascun Obbligazionista l'accettazione e il riconoscimento automatico della nomina di Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. quale rappresentante ai sensi dell'articolo 2414-*bis*, comma 3, del Codice Civile.

21 VARIE

Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) che precede con riferimento alla Richiesta di Rimborso Anticipato, tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti, incluse le comunicazioni inerenti a un eventuale rimborso anticipato, saranno effettuate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo <https://www.cec.com/> nel rispetto delle tempistiche e con le ulteriori modalità previste dalla normativa applicabile alle Obbligazioni.

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni di cui al presente Regolamento. A tal fine, il presente Regolamento sarà depositato presso la sede dell'Emittente. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento valgono le vigenti disposizioni di legge e, in particolare, gli articoli 2410 e seguenti del codice civile in materia di titoli obbligazionari. I riferimenti alle disposizioni normative contenuti nel presente Regolamento sono da intendersi effettuati a tali disposizioni come di volta in volta vigenti.

22 LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il Prestito Obbligazionario è regolato dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa al Prestito Obbligazionario, ovvero al presente Regolamento, che dovesse insorgere tra l'Emittente e gli Obbligazionisti sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano.

8. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E RELATIVE MODALITÀ

8.1. Domanda di ammissione alle negoziazioni

L'Emittente presenterà presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sull'Euronext Access Milan.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sull'Euronext Access Milan, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso.

8.2. Altri mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione

Alla Data del Documento di Ammissione, le Obbligazioni non sono quotate in alcun altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione o equivalente italiano o estero né l'Emittente prevede, allo stato, di presentare domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione diversi dall'Euronext Access Milan.

8.3. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Euronext Services Milan.

8.4. Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

9. MOTIVAZIONE DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente è fortemente impegnata nell'assistenza al progetto di digitalizzazione delle scuole italiane in linea con il PNRR, noto come "Piano Scuola 4.0". Questa iniziativa, che prevede uno stanziamento finanziario di circa 2 miliardi di euro, mira alla trasformazione di 100.000 classi tradizionali in contesti di apprendimento innovativi, oltre alla creazione di laboratori dedicati alle professioni digitali del futuro presso le istituzioni scolastiche.

In tale contesto, l'Emittente sta attivamente partecipando alle procedure di assegnazione, presentando la propria offerta a marchio Apple in concorrenza con le forniture tradizionali.

I proventi derivanti da questa iniziativa sono destinati esclusivamente a sostenere la dinamica del capitale circolante associata al Piano Scuola 4.0, focalizzandosi specificamente sui mandati di fornitura acquisiti attraverso le rispettive gare pubbliche. Questo impegno riflette la volontà dell'Emittente di contribuire in modo tangibile al progresso dell'istruzione digitale in Italia, in sintonia con gli obiettivi ambiziosi del Piano Scuola 4.0.

L'Emittente dichiara che, a proprio giudizio, il proprio capitale circolante è sufficiente per le sue attuali esigenze.